AEROPORTI DI ROMA

Piano di Emergenza Aeroportuale

Manuale “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale”Aeroporto Leonardo Da Vinci

Rev.3
14.10.2026

Piano di Emergenza Aeroportuale

Manuale “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale”

Aeroporto Leonardo Da Vinci

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione - Data	Capitoli/paragrafi	Descrizione sommaria della revisione
Rev 0 – 19.03.2021	Intero documento	Prima emissione
Rev 1 – 04.05.2022	Capitolo 4	Aggiornata ubicazione Sala Rappresentanti Organi di Stampa in coerenza con quanto già previsto dalla rev.2 del PEA da Sala Training ADR a Garden Inn
	Capitolo 6 – par. 6.3	Modificata sezione GdF e Polaria per consentire apertura cancelli 2 e 11 ad ADR Security -nelle more dell'arrivo di pattuglie degli Enti di Stato - previa comunicazione alla Sala Operativa Polaria.
Rev 2 – 27.03.2023	Capitolo 6 – par 6.3	Modificate sezioni VVF ed Handler: azioni nel caso di presenza di materiale radioattivo/pericoloso.
Rev 3 – 14.10.2026	Capitolo 4	Sostituita "APP ufficiale ADR" con Chatbot ADR
	Capitolo 5	Chiarito che esercitazioni parziali sono effettuate anche per valutare efficacia azioni intraprese
	Capitolo 6	Aggiornamento per ridenominazione Sale Illesi in Sale Assistenza Passeggeri/Crew

INDICE

1. Gestione del documento 6

1.1 Diffusione e archiviazione del documento 7

1.2 Lista di distribuzione 7

2. Introduzione e scopo del documento 9

3. Comitati di coordinamento 10

3.1 ERC - Emergency Response Committee 10

3.2 COE - Centro Operativo per l'Emergenza 11

3.3 PCA - Posto di Comando Avanzato 12

***4.* Informazione e comunicazione sugli stati di allerta 13**

5. Esercitazioni e formazione 14

6. Allerta aeromobile all'interno del sedime aeroportuale 16

6.1 Considerazioni generali 17

6.2 Livelli di allerta 18

6.3 Azioni allerta aeromobile all'interno del sedime aeroportuale 19

6.4 Peculiarità 50

6.4.1 Rimozione aeromobile accidentato 50

6.4.2 Il perimetro di sicurezza 50

1. Gestione del documento

Il Manuale “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale” è redatto dal gestore Aeroporti di Roma S.p.A. (ADR) ed è parte integrante del Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA) elaborato ai sensi delle previsioni del regolamento UE 139/2014.

Il gestore aeroportuale in qualità di soggetto responsabile dell’organizzazione dell’aeroporto e della conformità dell’organizzazione stessa e delle operazioni aeroportuali ai requisiti stabiliti dal Regolamento Basico (Reg.UE 1139/2018) ed alle norme di attuazione collegate, predispone il Piano di emergenza “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale”.

I contenuti del predetto Piano di emergenza costituiscono oggetto di approvazione nell’ambito del procedimento di Certificazione di aeroporto.

Il Piano di emergenza “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale” per l’aeroporto di Fiumicino predisposto dal gestore aeroportuale Aeroporti di Roma deve:

- essere valutato dalla Direzione Operazioni Centro e dalla Direzione Aeroportuale Lazio, per gli aspetti di rispettiva competenza
- successivamente essere illustato e condiviso nella riunione dell’Emergency Response Committee (ERC)
- da ogni soggetto che partecipa all’ERC, deve essere approvata la sezione di propria competenza e di conseguenza, ogni soggeto coinvolto, deve provvedere ad adottare proprie coerenti procedure interne in applicazione di quanto previsto dal Piano.

All’esito positivo della riunione di coordinamento (ERC):

- il gestore inserisce il Piano nel Manuale di Aeroporto
- la Direzione Operazioni centro approva il Manuale di Aeroporto
- la Direzione Aeroportuale adotta il Piano per “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale” con propria ordinanza.

L’attività di coordinamento dei soggetti pubblici viene effettuata dall’ENAC in via preventiva, in sede di elaborazione del Piano, promuovendo la convocazione, da parte del gestore, di una riunione specifica, nell’ambito della quale accertare e condividere il corretto riparto dei compiti e delle responsabilità tra i vari soggetti coinvolti, che dovranno poi provvedere ad adottare proprie, coerenti procedure in applicazione di quanto previsto dal Piano di emergenza.

1.1 Diffusione e archiviazione del documento

Il Manuale è disponibile in formato digitale nella sezione riservata del sito www.adr.it. A seguito di quanto deciso dall'Emergency Response Committee in data 04.07.2017 di non rendere pubblico il PEA, l'accesso all'area riservata del sito sarà consentito ai membri accreditati all'Emergency Response Committee (ERC), i quali hanno la responsabilità di dare diffusione del PEA all'interno del proprio Ente/Organizzazione. L'accesso all'area riservata del sito sarà consentito a tutti gli stakeholders operanti sullo scalo che ne facciano richiesta tramite apposito modulo di riservatezza e vengono formalmente autorizzati a far parte del comitato per l'emergenza.

All'ERC partecipa l'AOC (Airline Operators Committee) che rappresenta le compagnie aeree associate operanti sull'aeroporto. I vettori sono altresì rappresentati dagli handler secondo quanto disciplinato dalla regolamentazione IATA i quali sono tenuti a diffondere il Piano alle compagnie assistite per quanto riguarda lo scenario di incidente aereo.

Le richieste di accesso e tutte le comunicazioni relative agli aggiornamenti del PEA sono gestite via email dall'indirizzo evidenziato in tabella.

Ente/società	Dipartimento	Indirizzo email
ADR	Safety & Compliance Monitoring Management	pea.fiumicino@adr.it

Sarà responsabilità di ogni Ente/Società, individuato dalle presenti disposizioni, diffondere al proprio interno, conservare e mantenere aggiornate le copie del Manuale in proprio possesso e adottare ogni misura affinché lo stesso non venga diffuso a terzi.

Modifiche/ Revisioni

Ogni revisione/aggiornamento al Manuale sarà oggetto di approvazione in sede di ERC tramite sottoscrizione del relativo verbale che riporterà le modifiche di volta in volta apportate. Alla pubblicazione di ogni revisione/aggiornamento, ADR trasmetterà inoltre via email dall'indirizzo precedentemente indicato il verbale firmato e le parti/i paragrafi modificati ai membri accreditati all'ERC.

1.2 Lista di distribuzione

Viene di seguito riportata la lista dei rappresentanti principali di Enti e Società accreditate all'ERC destinatari del presente documento, nonché le funzioni interne ad ADR cui la documentazione deve pervenire:

Ente /Società	Ruolo/Dipartimento
ENAC	Direttore Territoriale o suo Delegato
ENAC	Direzione operazioni - Team di certificazione Aeroporto Fiumicino o suo Delegato

VIGILI DEL FUOCO	Responsabile distaccamento aeroportuale o suo Delegato
POLIZIA DI STATO	Primo dirigente o suo Delegato
POLIZIA DI STATO	Dirigente V Zona Polizia di Frontiera o suo Delegato
GUARDIA DI FINANZA	Comandante Gruppo Fiumicino o suo Delegato
CARABINIERI	Comandante Stazione Carabinieri Aeroporto Fiumicino o suo Delegato
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	Direttore Ufficio Dogane o suo Delegato
CAPITANERIA DI PORTO	Comandante Capitaneria di Porto Roma o suo Delegato
POLIZIA LOCALE	Dirigente Polizia locale Fiumicino o suo Delegato
PROTEZIONE CIVILE	Responsabile Protezione Civile Fiumicino o suo Delegato
ENAV	Responsabile centro aeroportuale o suo Delegato
ADR	Chief Aviation Officer – Accountable Manager
ADR	Operazioni airside e Pronto Soccorso
ADR	Safety & Compliance Monitoring Management
ADR	Operazioni landside e servizi ai passeggeri
ADR	Training Manager
ADR	Ufficio stampa e new media
ADR	Security Manager o suo Delegato
ADR	Salute e sicurezza o suo Delegato
ADR ASSISTANCE	Responsabile Esercizio e Operazioni o suo Delegato
ADR SECURITY	Direttore Generale o suo Delegato
COMITATO UTENTI	Rappresentante per lo scalo di Fiumicino o suo Delegato
AOC	Referente di Scalo Fiumicino o suo Delegato
ALITALIA SAI (Operatore Aereo)	Crisis Management Manager o suo Delegato
ALITALIA SAI (Handler)	Ground Operations o suo Delegato
AVIATION SERVICE	Safety Manager o suo Delegato
AVIAPARTNER	Direttore di Scalo o suo Delegato
SANITÀ AEREA	Direttore USMAF-SASN Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise o suo Delegato
ARES 118	Direttore Generale o suo Delegato

In considerazione dei cambiamenti frequenti dei nominativi, la tabella riporta solo il Ruolo dell'Ente / Società a cui il documento viene formalmente distribuito. I nominativi e correlati indirizzi di posta elettronica sono allegati al PEA.

Gli aggiornamenti del Manuale e tutte le comunicazioni destinate ai rappresentanti individuati in tabella verranno inoltre inviati agli ulteriori nominativi formalmente indicati dai vari Enti/Società in fase di accreditamento all'ERC.

2. Introduzione e scopo del documento

Il Manuale “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale” costituisce l’atto fondamentale di pianificazione e coordinamento delle misure da adottare relativamente allo scenario di emergenza e/o incidente aereo che può interessare l’Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino all’interno del sedime Aeroportuale.

L’obiettivo consiste nel minimizzare gli effetti negativi di un’emergenza o di un incidente, con particolare riguardo al salvataggio di vite umane e al mantenimento del massimo grado possibile d’operatività aeroportuale.Tali finalità si realizzano assicurando il pronto intervento e un adeguato coordinamento dei diversi soggetti interessati alle operazioni di soccorso, stabilendo precise funzioni per ogni Ente e operatore aeroportuale e contemplando il coinvolgimento delle Autorità e degli Enti pubblici coinvolti.

Il PEA è predisposto dal gestore aeroportuale in linea con le previsioni del regolamento UE 139/2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del regolamento UE 2018/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in riferimento al quale Aeroporti di Roma S.p.A. è stato certificato in data 22 dicembre 2016.

.

3. Comitati di coordinamento

3.1 ERC - Emergency Response Committee

L'Emergency Response Committee è un comitato decisionale di tipo strategico dedicato alla corretta gestione delle emergenze in ambito aeroportuale, con il compito specifico di analizzare, testare e rivalutare il Manuale "Allerta aeromobile all'interno del sedime aeroportuale".

È coordinato dal gestore aeroportuale ed è composto da esperti e rappresentanti di Enti e società coinvolti nella gestione delle emergenze aeroportuali. I membri del Comitato rappresentano gli Enti riportati al capitolo 6. del PEA "Enti e società coinvolti" e sono convocati di volta in volta a seconda del tipo di emergenza oggetto di analisi.

I principali compiti dell'ERC sono:

- identificazione e revisione periodica degli scenari relativi a eventi critici aeroportuali;
- identificazione degli obiettivi di mantenimento/miglioramento dei requisiti di gestione degli stati di crisi;
- garanzia del coordinamento del Piano Emergenza Aeroportuale con i piani di emergenza territoriali e di altre organizzazioni, coinvolgendo a tal fine nell'ERC gli Enti e le Società operanti al di fuori del sedime aeroportuale;
- assistenza nella pianificazione delle esercitazioni totali o parziali delle varie tipologie di eventi;
- attuazione del de-briefing delle esercitazioni o degli eventi significativi attinenti al PEA definendo, ove necessario, opportune azioni di miglioramento che ogni soggetto, per le parti di competenza, deve adottare al fine di garantire una efficace gestione degli eventi;
- condivisione e approvazione di tutte le parti del PEA e dei suoi aggiornamenti;
- condivisione delle informazioni relative a best practice adottate in altri aeroporti internazionali al fine di un miglioramento continuo del processo di gestione degli eventi critici;
- valutazione periodica dell'elenco dei sistemi di allarme, delle dotazioni e delle attrezzature che il gestore rende disponibili ai fini della gestione delle emergenze.

Qualora, Enti e Istituzioni, secondo i ruoli e le responsabilità affidategli dalla normativa nazionale vigente, richiedano modifche del Piano di emergenza relative a parti di esclusiva responsabilità (Enti di Stato, Ministero della Salute-USMAF, ecc), le stesse modifiche non dovranno essere approvate dall'Ente Nazionale dell'Aviazione civile e, al fine di ridurre i tempi di applicazione, saranno condivise in sede di'Emergency Response committee e approvate a mezzo di verbale ERC per renderle vigenti.

3.2 COE - Centro Operativo per l'Emergenza

Il COE è il centro operativo per emergenza/incidente per gli scenari individuati che possono presentarsi all'interno del sedime aeroportuale.

Viene convocato e attivato dalla società Aeroporti di Roma S.p.A. e/o su richiesta dei soggetti accreditati all'ERC secondo compiti e responsabilità dettate dalla normativa vigente, in caso di eventi critici che coinvolgano direttamente o indirettamente l'aeroporto comportando disagi sulla sua operatività complessiva. Può inoltre essere attivato per esercitazioni di simulazione di tali eventi su disposizione del gestore.

La società Aeroporti di Roma, a rappresentanza del gestore all'interno del COE, individua il Post Holder Area Movimento, il Post Holder Terminal e l'Accountable Manager per la gestione operativa e, per quanto riguarda la comunicazione di crisi, il responsabile Relazioni Esterne di ADR. Almeno una delle figure di rappresentanza si reca al COE. Il Capo Scalo ADR attiva il COE e facilita la gestione delle informazioni tra tutti gli Enti coinvolti in funzione di una migliore efficacia delle azioni durante l'emergenza nelle more dell'intervento delle figure di rappresentanza del gestore aeroportuale.

Al COE fanno capo la Direzione Aeroportuale ENAC nelle figure del Direttore o del Sostituto Reperibile o suo delegato in qualità di coordinatore.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'evento in corso, raccolti dagli enti presenti sul luogo dell'evento, confluiscono alla sala COE. Ogni dato puntuale relativo ad un evento incidentale (numero del volo, passeggeri coinvolti, ecc) deve essere preventivamente validato dal COE. Conseguentemente il coordinamento in capo alla Direzione Aeroportuale all'interno del COE si esplica mediante l'armonizzazione dell'aggiornamento, in tempo reale, di tutte le informazioni relative all'evento ricevute da tutti i soggetti presential COE. Tali informazioni saranno trasferite dalla Direzione Aeroportuale, in qualità di unico interlocutore, alla sala crisi ENAC al fine della gestione delle stesse, da parte di quest'ultima per fini istituzionali e di stampa.

Nelle more dell'intervento dell'ENAC, il gestore aeroportuale, in coerenza con quanto previsto dal Piano, assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.

Il COE è costituito da:

- un rappresentante della Direzione Aeroportuale;
- un rappresentante della Polizia di Stato;
- un rappresentante della Dogana;
- un rappresentante della Prefettura;
- un rappresentante dei Carabinieri;
- un rappresentante della Guardia di Finanza;
- un rappresentante dei Vigili del Fuoco;
- un rappresentante di Ares 118;
- un rappresentante dell'ENAV;
- un rappresentante dell'AOC (Airline Operators Committee);

- un rappresentante della Sanità Aerea;
- due rappresentanti di Aeroporti di Roma S.p.A. (uno per la parte operativa e uno per i rapporti con la stampa);
- rappresentanti di Handler/vettori.

Gli Enti pubblici e i soggetti privati agiscono, ciascuno per quanto di competenza secondo i ruoli, le funzioni e le attribuzioni assegnate loro dalla normativa nazionale ed europea. La mancata presenza di uno o più rappresentanti non invalida l'attività del COE.

3.3 PCA - Posto di Comando Avanzato

Il Posto di Comando Avanzato è il punto presso il luogo dell'incidente dove i responsabili dei vari Enti cooperanti si possono riunire per ricevere e diffondere le informazioni pertinenti alle operazioni di soccorso, divenendo così il canale ufficiale per le informazioni dal luogo dell'evento verso il COE e viceversa, nel caso di un evento di grande magnitudo che richieda tempi considerevoli per la gestione dei soccorsi.

Il PCA è costituito da:

- Tecnico di Compagnia e Medico Linea di Volo ADR (interviene in attesa dell'arrivo di Ares 118);
- rappresentanti dei Vigili del Fuoco;
- rappresentanti di Ares 118;
- rappresentanti della Sicurezza Operativa ADR;
- rappresentanti della Polizia di Stato;
- rappresentanti dei Carabinieri;
- rappresentanti della Guardia di Finanza;
- rappresentante Ministero della salute;

Il PCA è ospitato nell'automezzo UCL (Unità di Comando Locale) allestito e attrezzato dai Vigili del Fuoco. Le caratteristiche di questa unità sono le seguenti:

- è una struttura mobile facile da installare presso la zona interessata;
- serve da centro di direzione, coordinamento e comunicazione per gli incidenti aerei rilevanti;
- è posizionata rispetto alle condizioni del terreno e alla direzione del vento e limitrofa all'area incidentale.

4. Informazione e comunicazione sugli stati di allerta

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'evento in corso raccolti dagli Enti presenti sul sito confluiscono nel COE. Nel COE vengono definite le informazioni che dovranno essere fornite in primis agli organi di stampa, quali il tipo di evento, i soggetti coinvolti e gli eventuali contatti da mettere a disposizione per l'assistenza ai passeggeri e ai parenti dalla compagnia aerea, da ENAC e da ADR.

Il personale della stampa potrà recarsi nella sala stampa predisposta presso il Garden Inn.

Il personale ADR presso la sala stampa, in stretto coordinamento con ENAC nella figura del Direttore di aeroporto o suo delegato e la Sala Crisi ENAC, se e quando istituita, stampa provvederà a comunicare alla stampa le informazioni ricevute dal COE. Tale comunicato, ove possibile, sarà condiviso con la Sala Stampa della compagnia aerea coinvolta nell'evento come previsto dalle procedure del Vettore.

Le informazioni sugli eventi occorsi, compresi eventuali ritardi, cancellazioni dei voli e tutto ciò che si ritenga utile per il passeggero e/o il pubblico, verranno fornite in maniera periodica (ove ciò non ostacoli le operazioni di gestione dell'evento).

Ogni dato puntuale relativo a un evento incidentale (numero volo, passeggeri coinvolti, vittime, feriti ecc.) deve essere preventivamente validato dal COE.

Parallelamente, al fine di informare sia l'utenza direttamente interessata all'evento sullo stato di allerta o di crisi in corso sia il pubblico che abbia necessità di avere aggiornamenti sull'operatività dello scalo, variata a causa dell'evento, il gestore potrà servirsi dei propri canali digitali, nello specifico:

- i social network;
- il sito internet;
- l'App ufficiale ADR.

A emergenza conclusa verrà diramato l'ultimo comunicato riepilogativo dedicato ai dettagli del fatto occorso, dopo il via libera di ENAC e del COE e con il supporto e l'autorizzazione della compagnia aerea (nel caso del coinvolgimento di un vettore).

5. Esercitazioni e formazione

Esercitazioni

L'effettuazione di un adeguato programma di esercitazioni ha un'importanza fondamentale per l'efficacia del presente Manuale, in quanto consente di verificare l'adeguatezza:

- della risposta del personale coinvolto;
- dei contenuti ~~i~~ del presente Manuale, incluse le procedure utilizzate;
- degli equipaggiamenti, degli impianti, dei mezzi e delle infrastrutture utilizzati.

Le esercitazioni sono uno strumento essenziale per determinare eventuali carenze del presente Manuale, per esempio ambiguità o scarsa chiarezza dei contenuti, non attuabilità pratica di talune procedure, errori nella valutazione dei tempi di intervento ecc.

La programmazione annuale delle esercitazioni per eventi di emergenza/incidente aeromobile, su scala totale (almeno ogni 2 anni) e parziale (almeno nell'anno intermedio tra due esercitazioni totali), è proposta da ADR all'Emergency Response Committee entro il mese di gennaio di ogni anno. L'Emergency Response Committee, nell'approvarla, delega il gestore aeroportuale a organizzare le esercitazioni entro i termini previsti.

Le esercitazioni saranno precedute da riunioni di pianificazione e/o briefing operativi e saranno seguite da un de-briefing[1], per sviluppare l'analisi dei singoli comportamenti e dell'esercitazione nel suo complesso, nonché determinare rettifiche e correzioni.

Per tenere traccia delle modalità di attuazione delle esercitazioni da parte degli Enti coinvolti, e avere riferimenti puntuali analizzabili in sede di de-briefing, sono disponibili Check-List dell'Osservatore (ICAO Critique Sheets). Gli Osservatori, possibilmente persone terze rispetto all'Ente coinvolto, sono designati in sede di pianificazione dell'esercitazione.

Ciascun Ente, per le parti di propria competenza, promuove e propone le eventuali modifiche, valutate a seguito di esercitazioni o di attivazione di incidente, per l'eventuale adozione di azioni correttive.

Formazione

La formazione del personale coinvolto nella gestione degli eventi critici è di responsabilità dei singoli Enti. Ogni soggetto dovrà predisporre per il proprio personale una adeguata formazione iniziale in relazione ai compiti svolti e un "recurrent training".

Il gestore, secondo quanto previsto dalla Parte B del Manuale di Aeroporto, ha dedicato il modulo 1 - *Norme comportamentali e gestione delle emergenze in aeroporto* -del corso Safety Aeroportuale, a tutto il personale operante in airside.

[1] Vengono svolti de-briefing anche a seguito di eventi significativi che hanno richiesto l'attivazione del PEA

6. Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale



6.1 Considerazioni generali

Il presente capitolo “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale” definisce le misure da adottare relativamente agli eventi di inconveniente/incidente aereo, sversamento e incendio di carburante che avvengono all’interno del sedime da parte dei soggetti pubblici e privati che, ai sensi della normativa nazionale, hanno ruoli, funzioni e responsabilità in ambito aeroportuale;

. In particolare, la tipologia di eventi trattati nel presente capitolo riguarda:

- incidente aereo entro il sedime aeroportuale;
- collisioni tra aeromobili, aeromobile-veicoli o aeromobile-infrastrutture al suolo entro il sedime;
- grande sversamento carburante nei piazzali aeromobili.

6.2 Livelli di allerta

La Torre di Controllo è l'Ente competente ad attivare l'allerta aeromobile secondo i seguenti livelli:

Princípi generali per la definizione di livelli e attività			
	LIVELLO VERDE - ALLARME	**LIVELLO GIALLO - EMERGENZA**	**LIVELLO ROSSO - INCIDENTE**
Definizioni	Situazione in cui si sospetti che l'aeromobile o i suoi occupanti possano essere oggetto di pericolo, o si ha notizia certa di avaria o malfunzionamento nell'aeromobile tale da non richiedere immediata dichiarazione di emergenza da parte del Comandante.	Situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versano l'aeromobile e i suoi occupanti e un incidente è ritenuto possibile, o si sia verificato un grande sversamento di carburante.	È il caso in cui si sia verificato un evento dannoso per un aeromobile e/o per i suoi occupanti o si sia verificato un principio di incendio.

Eventuali richieste di intervento immediato da parte di soggetti terzi devono essere direttamente rivolte alla Torre stessa.

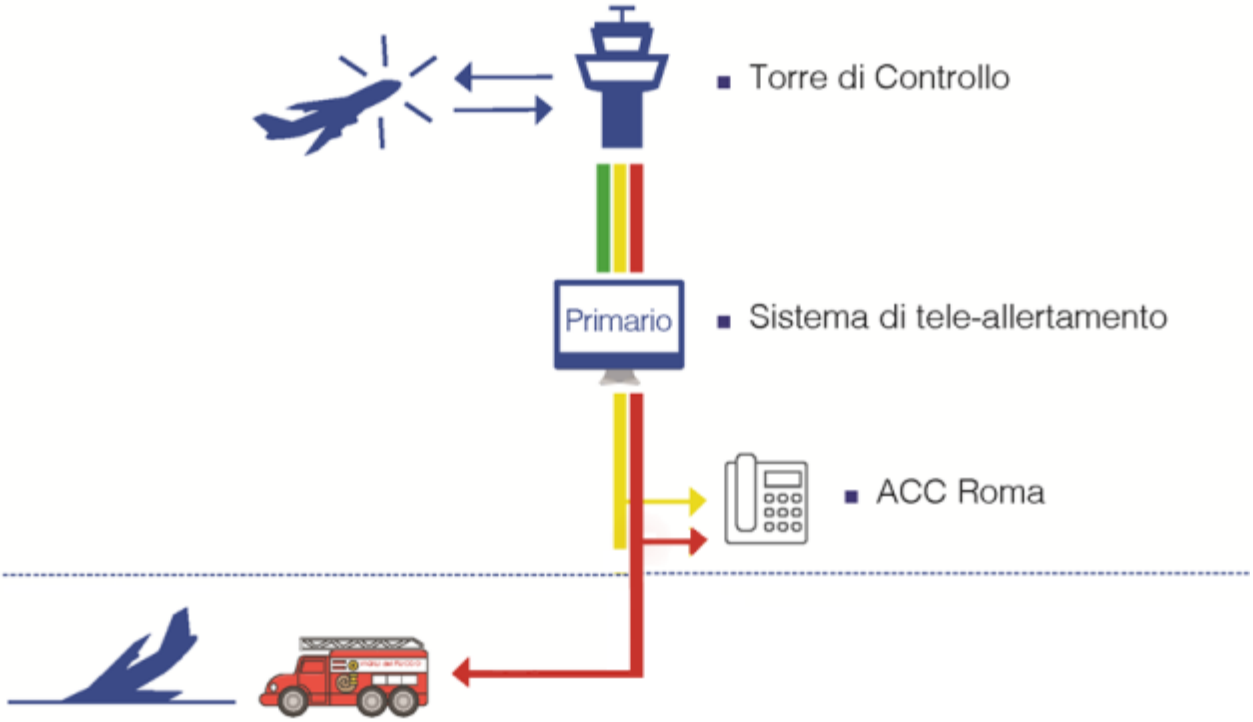
La Torre di Controllo, nei casi previsti, attiverà il livello e l'area interessata attraverso l'apposita "centralina stati di allarme primario" con il seguente schema:

- Allerta aeromobile area OVEST
  - Entro il sedime aeroportuale (piste 07/25 - 16R/34L, vie di rullaggio relative, piazzali).
- Allerta aeromobile area EST
  - Entro il sedime aeroportuale (piste 16L/34R, vie di rullaggio relative).

6.3 Azioni allerta aeromobile all'interno del sedime aeroportuale

ENAV - Torre di Controllo

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Attiva lo stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite il sistema di tele-allertamento primario.
Comunica i seguenti dati, se in suo possesso:

- natura dell'evento;
- nominativo e tipo di aeromobile;
- pista di atterraggio o posizione al suolo (coordinate Gridmap ed eventualmente pista, rullaggio, parcheggio);
- ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati da ENAV ai VV.F. e al CEA in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante. Su richiesta del pilota, la Torre di Controllo comunicherà al personale dei VV.F. di recarsi sottobordo per un controllo visivo al fine di acquisire maggiori informazioni per valutare l'eventuale attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza.

Attiva lo stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e attua quanto di seguito riportato:

- informa ACC Roma;
- comunica i seguenti dati, se in suo possesso:
  - natura dell'evento;

- nominativo e tipo di aeromobile;
- pista di atterraggio o posizione al suolo (coordinate Gridmap ed eventualmente pista, rullaggio, parcheggio);
- ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati ai VV.F. e al CEA in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante.

Fornisce precise istruzioni ai VV.F. per il più rapido intervento nelle aree di manovra e le relative autorizzazioni per gli attraversamenti delle piste. Fornisce ai mezzi di soccorso tutte le informazioni necessarie per il raggiungimento del luogo dell'evento quali coordinate Gridmap ed eventualmente pista, via di rullaggio, raccordo, parcheggio.

Riceve a seguito dell'intervento dei VVF eventuale richiesta di attivazione del Livello Rosso.

Attiva lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato:

- invia un proprio rappresentante al COE;
- informa ACC Roma;
- comunica i seguenti dati, se in suo possesso:
  - natura dell'evento;
  - nominativo e tipo di aeromobile;
  - pista di atterraggio o posizione al suolo (coordinate Gridmap ed eventualmente pista, rullaggio, parcheggio);
  - ogni altra informazione ritenuta utile.

I dati relativi alle persone a bordo, al carburante, alla presenza e dislocazione di merci pericolose potranno essere comunicati ai VV.F. e al CEA in un secondo momento, una volta acquisiti dal Comandante.

Fornisce precise istruzioni ai VV.F. per il più rapido intervento nelle aree di manovra e le relative autorizzazioni per gli attraversamenti delle piste. Fornisce ai mezzi di soccorso tutte le informazioni necessarie per il raggiungimento del luogo dell'evento, quali coordinate Gridmap ed eventualmente pista, via di rullaggio, raccordo, parcheggio.

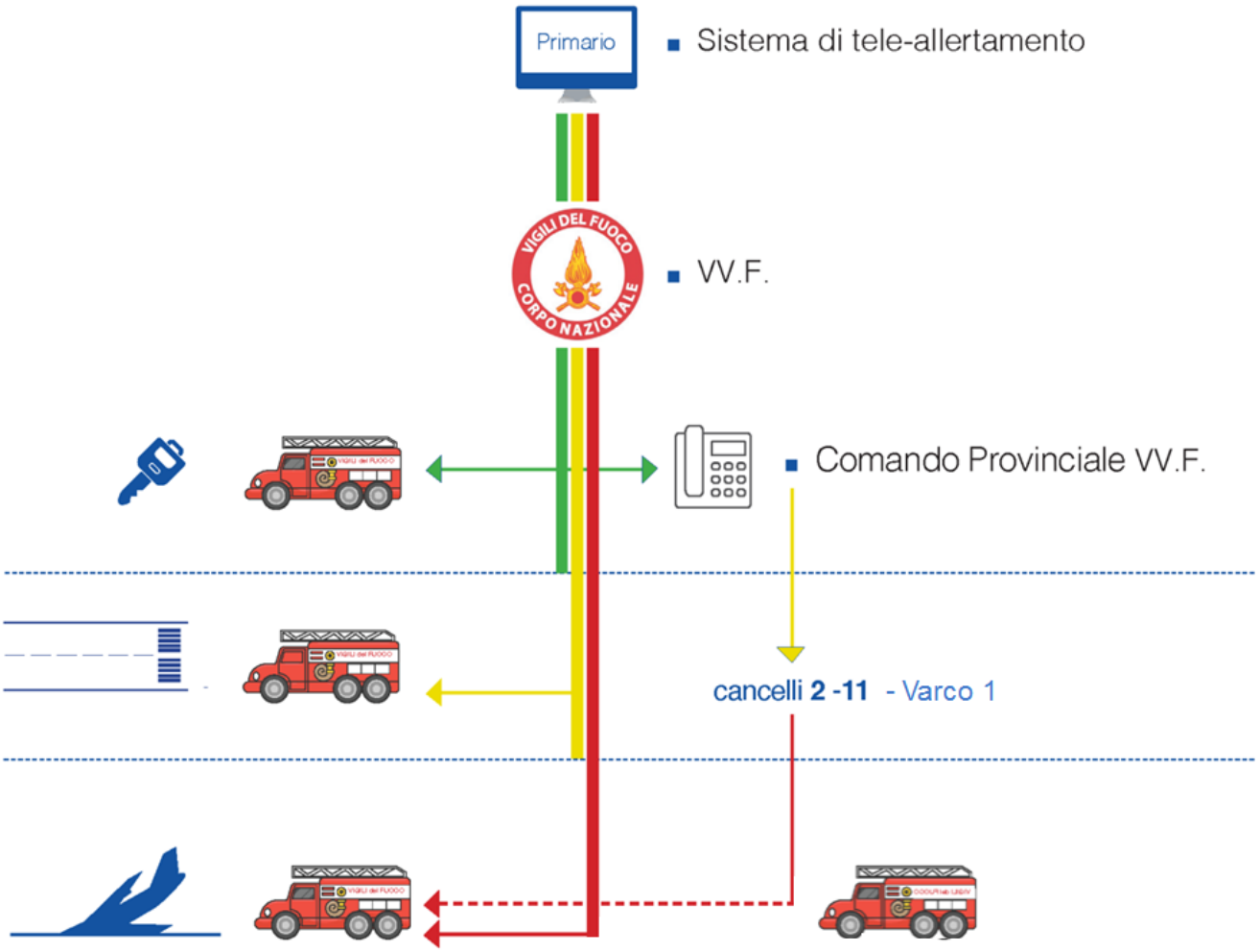
Dopo ogni Incidente (Livello Rosso) che abbia richiesto l'intervento dei VV.F. dell'aeroporto, la Torre di Controllo non può autorizzare l'atterraggio e il decollo di alcun aeromobile sulle piste interessate (secondo quanto definito nel capitolo 8 della parte A "Limitazioni operative e contemporaneità stati di allerta", finché non riceva dal CEA ADR comunicazione che la/le infrastruttura/e ha/hanno di nuovo la copertura antincendio prevista a seguito del ripristino, da parte dei VV.F., della capacità operativa delle sedi interessate secondo la normativa ICAO Annesso 14.

Chiusura stato di allerta: Ricevuta l'informazione dal CEA del rientro in sede del contingente dei VV.F., comunica la fine dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario.

Operatività infrastrutture di volo: Ricevuta l'agibilità delle infrastrutture di volo dal CEA, viene ripristinata l'operatività dell'infrastuttura.

Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



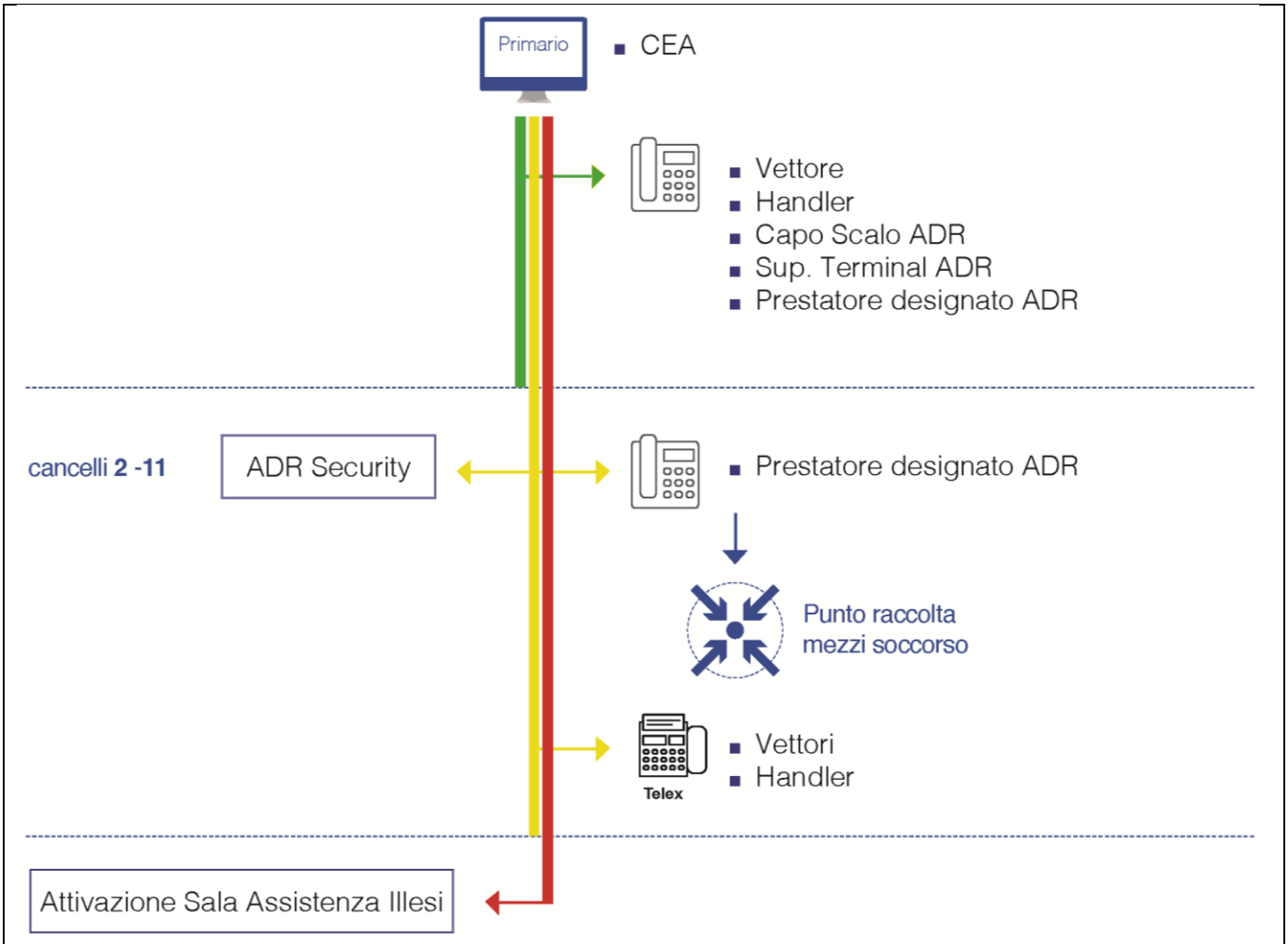
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento primario. I mezzi delle Sedi di Pronto Intervento sono tenuti pronti, con i motori in moto e il personale ai propri posti, in attesa di ulteriori istruzioni che saranno date dalla Torre di Controllo. Su richiesta del pilota, riportata da ENAV - Torre di Controllo, il personale dei VV.F. può recarsi sottobordo per un controllo visivo al fine di acquisire maggiori informazioni per valutare l'eventuale attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza. Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta Livello Verde-Allarme al Comando Provinciale VV.F. di Roma.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e attua quanto di seguito riportato. Il Servizio Antincendio, assistito dalla Torre di Controllo, provvede a inviare i mezzi sul luogo indicato.

	Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta Livello Giallo-Emergenza al Comando Provinciale VV.F. di Roma, il quale provvederà all'invio di ulteriori mezzi di soccorso, secondo le disposizioni del Piano di Emergenza Provinciale dei VV.F., tra cui due partenze che si disporranno in corrispondenza dei cancelli perimetrali 2 e 11 o eventualmente presso il Varco 1. Se il luogo interessato è la pista, intervengono normalmente i mezzi antincendio delle Sedi corrispondenti, i quali si dispiegheranno mantenendosi comunque fuori dalle Stop Bar e dalle strisce di sicurezza secondo le specifiche procedure operative dei VV.F. relative alla tipologia di evento in corso. In caso di allerta aeromobile in area OVEST i mezzi dei VV.F. non coinvolti si riposizionano in maniera da garantire un eventuale intervento per allerta aeromobile in area EST, la copertura della pista 07/25 e dell'Apron. Il personale dei VV.F. tiene informati la Torre di Controllo e il CEA circa l'andamento delle operazioni tramite frequenza radio UHF e/o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F e comunica eventuale attivazione del Livello Rosso.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante al COE. Il personale dei VV.F. tiene informato il COE circa l'andamento delle operazioni tramite frequenza radio UHF o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F. Provvede a: • inviare sul posto dell'incidente i mezzi antincendio e di soccorso appropriati alle circostanze, i quali riceveranno dalla Torre di Controllo tutte le informazioni necessarie per il • raggiungimento del luogo dell'evento in coordinate Gridmap ed eventualmente pista, rullaggio, parcheggio; • affidare esclusivamente al Capoturno dei VV.F o a un suo superiore gerarchico la direzione delle operazioni di salvataggio, soccorso e intervento tecnico; • attivare il PCA (Posto di Comando Avanzato) sul luogo dell'incidente. Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale darà notifica del Livello Rosso al Comando Provinciale VV.F. di Roma, il quale provvederà all'invio di ulteriori mezzi di soccorso, secondo le disposizioni del Piano di Emergenza Provinciale dei VV.F. Informa, inoltre, il Comando Provinciale VV.F. di Roma di presunta o accertata presenza a bordo di materiali radioattivi o fissili per l'attivazione del Piano di emergenza provinciale per il trasporto di materie radioattive o fissili.

Chiusura stato di allerta: Alla fine dell'intervento il distaccamento dei VV.F. comunica, per mezzo di linea telefonica dedicata punto-punto registrata (tel. 3022), al CEA ADR l'avvenuto ripristino dell'operatività dei mezzi e riceve successivamente la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario.

ADR - CEA

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento primario.
Comunica le informazioni in suo possesso via telefono a:

- vettore interessato;
- Capo Scalo ADR;
- Supervisore Terminal ADR;
- Handler che assiste il vettore;
- prestatore di servizio designato da ADR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato.
Richiede all'Handler che assiste il vettore di predisporre e di inviare immediatamente alla piazzola di raccolta dei mezzi di soccorso i mezzi necessari per l'evacuazione dei passeggeri (per esempio, scale e bus). In caso di vettore non assistito o mancanza di capacità dell'Handler del vettore di coprire il servizio per ragioni oggettive o cause non prevedibili tempestivamente comunicate al CEA, quest'ultimo richiede di inviare al punto di raccolta il prestatore di servizio designato da ADR.

	Dispone l'invio di personale ADR Security ai cancelli 2 e 11 per l'apertura e presidio degli stessi, e l'accesso dei mezzi di soccorso dei VV.F. provenienti da Roma scortati da unità interne sul luogo dell'evento. Inoltre informa per mezzo di sistema telex circolare gli operatori aeroportuali, fornendo, se in suo possesso, le seguenti informazioni: • il tipo di aeromobile; • direzione di atterraggio; • il numero dei passeggeri; • i dati relativi al carburante; • l'eventuale presenza a bordo di carico pericoloso, e/o altro carico particolare; • la piazzola di raccolta dei mezzi di soccorso. Diffonde le informazioni relative allo stato di allerta e alle eventuali limitazioni operative agli operatori aeroportuali. Se richiesto dal Caposcalo, dispone l'attivazione della Sala Assistenza Passeggeri.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Dispone l'attivazione del COE e della Sala Assistenza Passeggeri. Con l'attivazione del COE la gestione delle comunicazioni operative viene trasferita a detto Comitato. Notifica agli enti aeroportuali eventuali limitazioni del traffico aereo definite dal COE.

Chiusura stato di allerta: Ricevuta comunicazione telefonica al 3022 da:

- VV.F. per la comunicazione dell'avvenuto ripristino dell'operatività dei mezzi
- Medico Linea di Volo ADR per la fine dello stato di allerta sanitaria
- Sicurezza Operativa per l'agibilità delle infrastrutture di volo

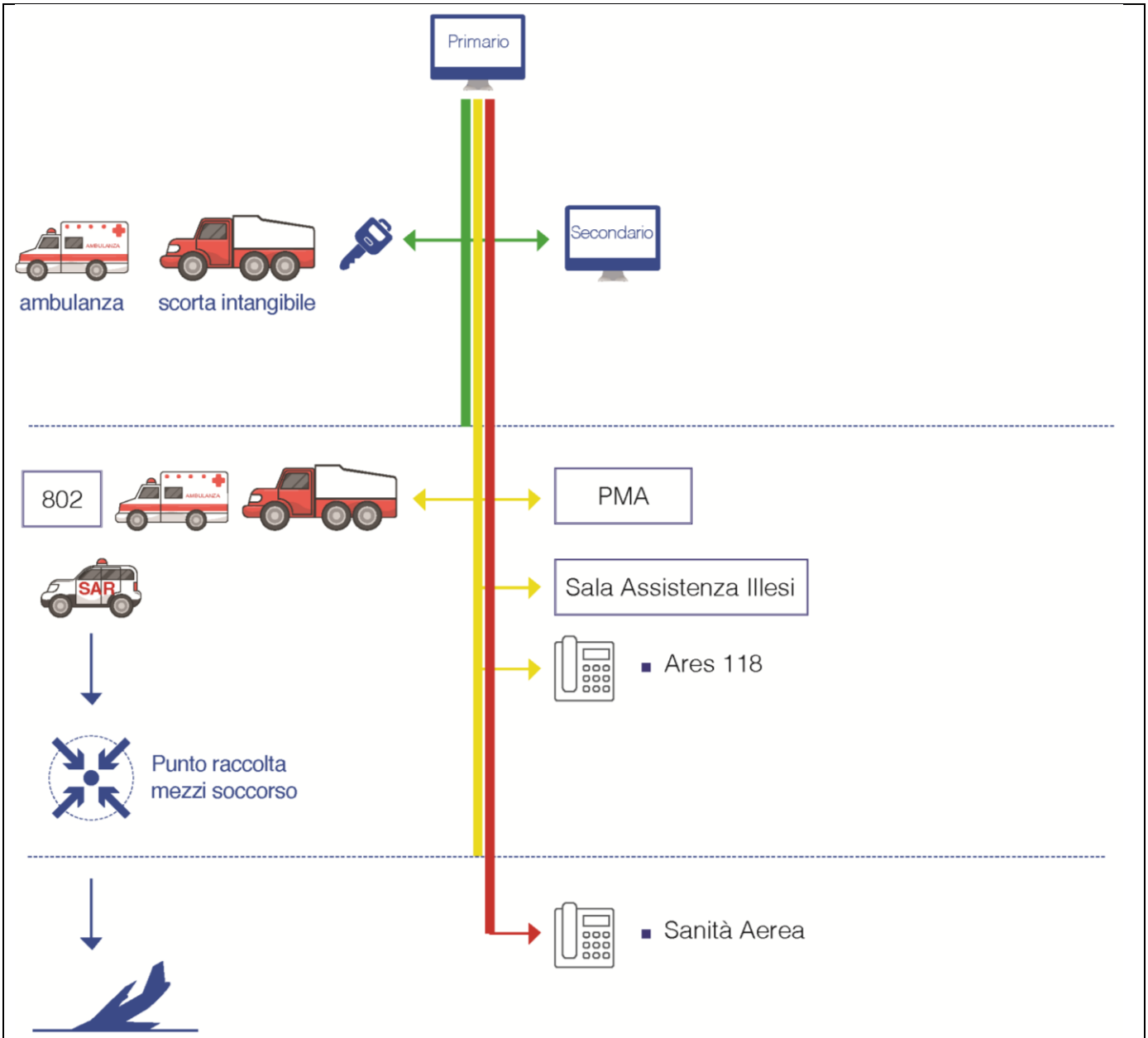
ne dà comunicazione alla Torre di Controllo per la chiusura dello stato di allerta e successivamente riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario.

La fine dello stato di allerta prescinde dall'agibilità delle infrastrutture di volo.

In caso di attivazione del COE la chiusura dell'allerta verrà definita in tale ambito.

ADR – Pronto Soccorso

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento primario e attiva lo stato di allerta Livello Verde-Allarme sul sistema di tele-allertamento secondario comunicando, se in possesso, le seguenti informazioni:

- il tipo di aeromobile;
- il numero dei passeggeri;
- i dati relativi al carburante;
- l'eventuale presenza a bordo di carico pericoloso, e/o altro carico particolare;
- la piazzola di raccolta dei mezzi di soccorso.

Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso predispone le seguenti risorse per un eventuale intervento:

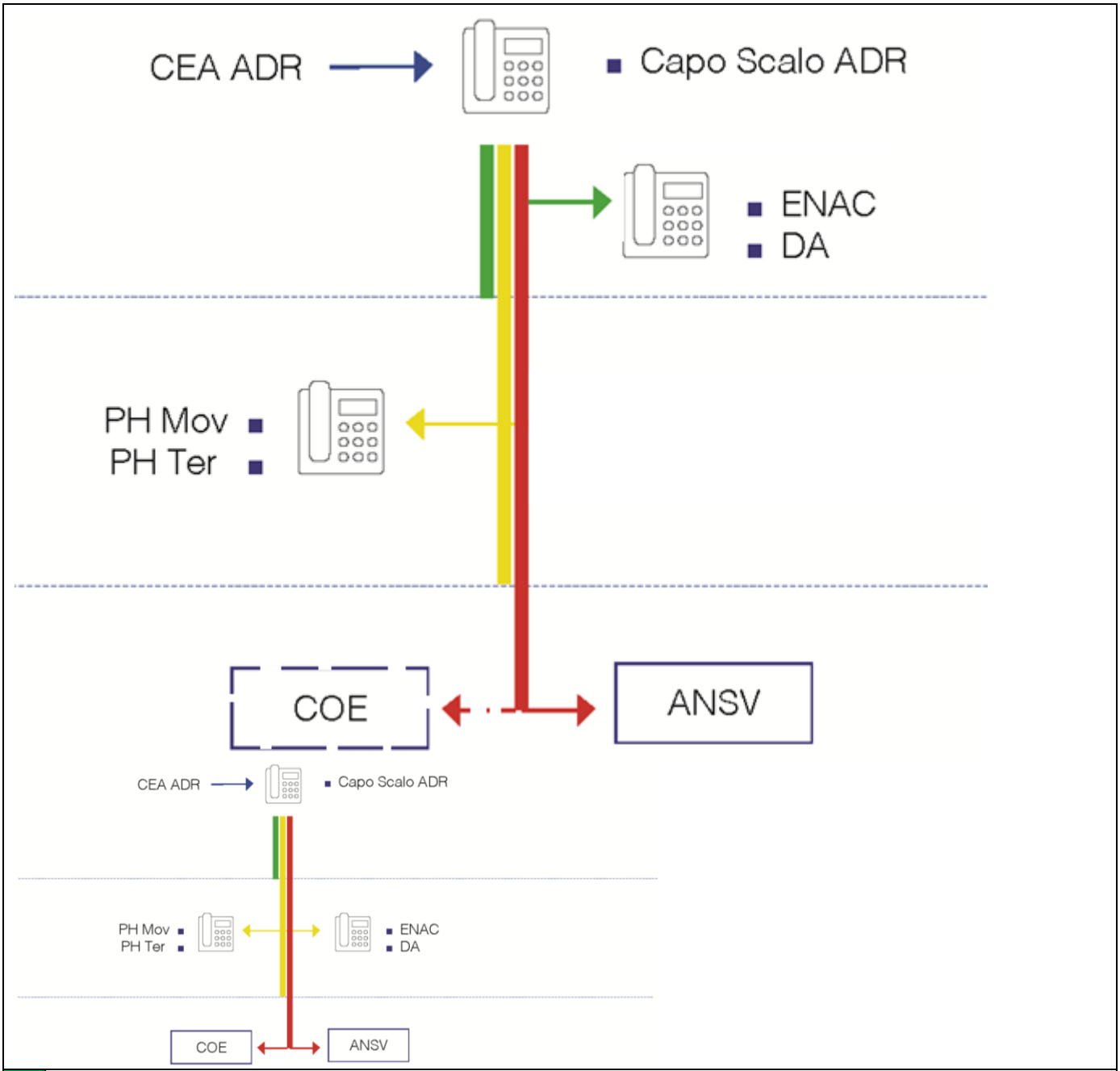
- Medico Linea di Volo;
- ambulanze e scorta intangibile;

	• risorse sanitarie al Pronto Soccorso.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato. Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso procede a inviare presso la piazzola 802: • il Medico Linea di Volo sul mezzo BIANCO/ZERO; • un'ambulanza; • la scorta intangibile. Il Medico Linea di Volo, insieme con l'autista nell'unità BIANCO/ZERO, un'ambulanza e la scorta intangibile, raggiungono, in modo autonomo, la piazzola 802 come primo punto di raccolta e in funzione dell'area dell'emergenza dell'evento (Est/Ovest) dichiarata dalla Torre di Controllo e saranno scortati dal SAR ADR alla piazzola di raccolta dei mezzi, per un possibile impiego sul luogo dell'evento. Per un eventuale impiego sul luogo dell'evento, scortato dalla vettura SAR, si posiziona in coda allo schieramento dei VV.F. Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso informa dello stato di emergenza la Centrale Operativa 118, tramite il numero 112, e avvisa la Sanità Aerea. Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso invia: • il medico dedicato per la Sala Assistenza Passeggeri previa conferma dal Capo Scalo; • il personale per l'allestimento del PMA (Posto Medico Avanzato) se richiesto dal Medico Linea di Volo.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso comunica lo stato di Incidente Livello Rosso alla Centrale Operativa 118, tramite il numero 112, e avvisa la Sanità Aerea. Il Medico Linea di Volo durante l'intervento fornisce via radio le prime informazioni al Pronto Soccorso in merito alla situazione in generale, e richiede l'eventuale afflusso sul luogo dell'incidente delle altre ambulanze ubicate presso il Pronto Soccorso aeroportuale. Il Responsabile in Turno del Pronto Soccorso: • invia il medico dedicato per la Sala Assistenza Passeggeri; • predispone l'allestimento del PMA. Il Medico del Pronto Soccorso, insieme a un infermiere e un'autista soccorritore, si reca presso il PMA, coordinando via radio con il Medico Linea di Volo presente sul luogo dell'incidente l'afflusso dei feriti avviati presso la struttura aeroportuale per la prima assistenza.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario e comunica la fine dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

ADR - Capo Scalo

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



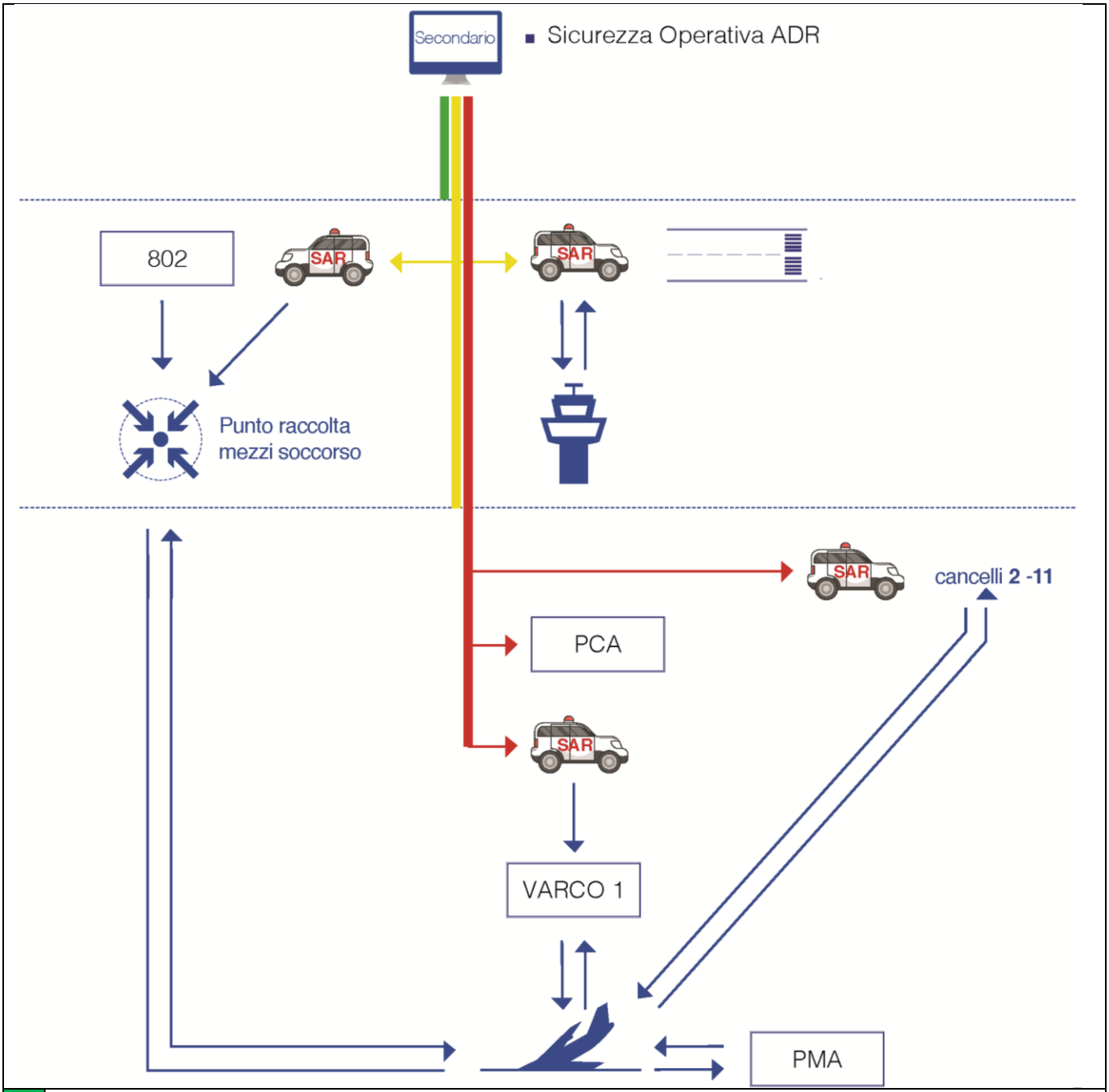
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite telefono dal CEA ADR e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e attua quanto di seguito riportato. Avvisa la Direzione Aeroportuale, il Post Holder Area Movimento e il Post Holder Terminal dell'evento in corso, comunicando tutti gli elementi di informazione in suo possesso. Richiede al CEA, qualora necessario, l'attivazione della Sala Assistenza Passeggeri.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua

	quanto di seguito riportato. Informa l'ANSV dell'evento via telefono e successivamente attraverso la modulistica prevista. Nelle more dell'intervento dell'ENAC e del Post Holder Area Movimento di ADR, presidia il COE in rappresentanza di ADR e assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.

Chiusura stato di allerta: Riceve dal CEA ADR l'informazione sulla chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario.

ADR - Sicurezza Operativa

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento secondario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde- Allarme, attua quanto di seguito riportato. Si reca sul luogo dell'evento, per riportare al CEA tutte le informazioni sull'evento, in particolare quelle relative allo stato di agibilità delle piste e delle vie di rullaggio. Si reca al Varco 1 per l'eventuale scorta dei mezzi di soccorso (Ares 118)

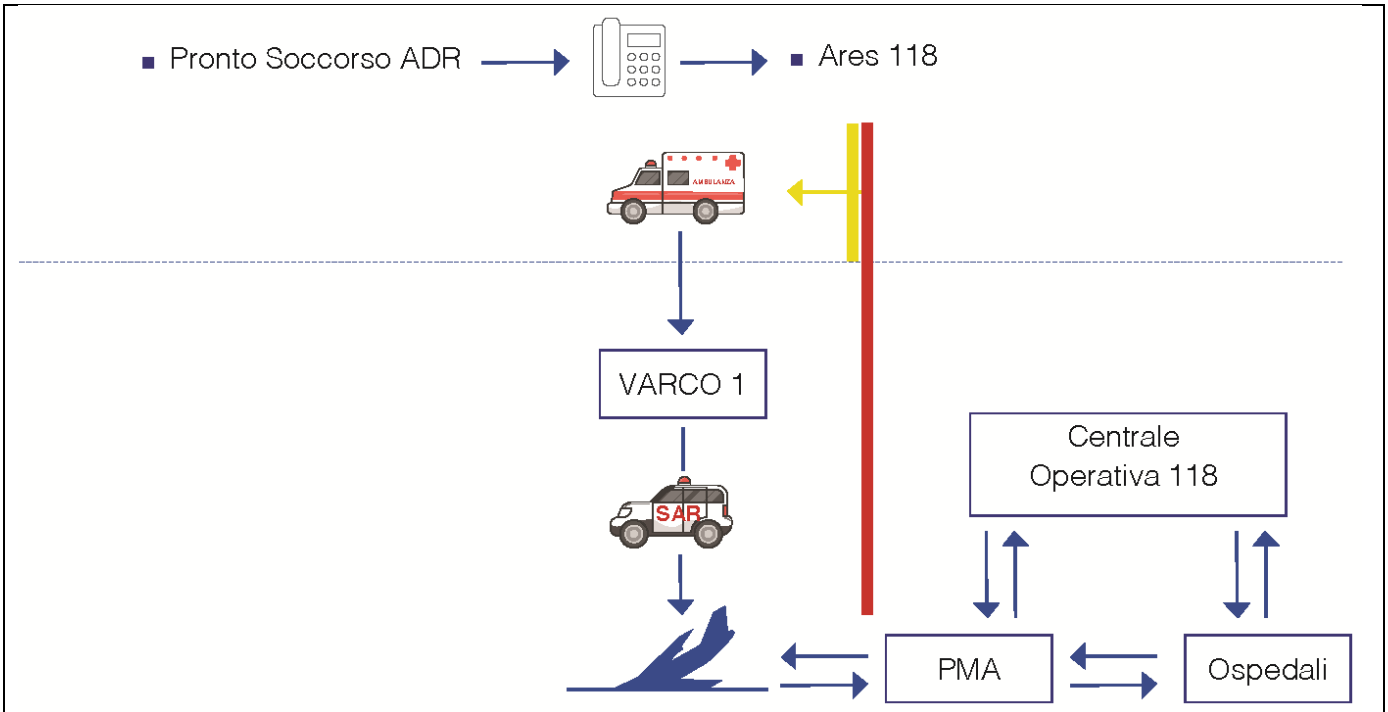
	Comunica alla Torre di Controllo eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e si attiva per l'eventuale predisposizione di NOTAM. Effettua la scorta dei mezzi del Pronto Soccorso dalla piazzola 802 al punto di raccolta. Effettua la scorta dei mezzi del Pronto Soccorso e degli altri mezzi di soccorso presenti dal punto di raccolta al luogo dell'evento. Qualora attivata la Sala Assistenza Passeggeri, effettua la scorta dei mezzi dal luogo dell'evento alla Sala Assistenza Passeggeri.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo- Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante presso il PCA (Posto di Comando Avanzato). Effettua la scorta dei mezzi di soccorso (Ares 118) dal varco 1 al luogo dell'evento. Effettua la scorta dei mezzi di soccorso dal luogo dell'evento al PMA (Posto Medico Avanzato) e alla Sala Assistenza Passeggeri. Su richiesta della Sala Operativa dei VV.F., invia due vetture SAR per l'accesso dei mezzi di soccorso esterni ai cancelli 2 e 11 o eventualmente presso il Varco 1. Una volta terminati gli interventi di soccorso e rimosso l'aeromobile incidentato, verifica, per riferirlo al CEA e alla Torre di Controllo, tramite frequenza radio, lo stato di agibilità della pista e dell'area interessata per il ripristino delle operazioni di volo[2]. Nel caso in cui l'aeromobile incidentato non sia in pista o nelle aree di protezione della stessa e/o non infici le superfici di protezione delle piste di volo, comunica al CEA, tramite frequenza radio, l'agibilità della/e pista/e ove è possibile ripristinare le operazioni.

Chiusura stato di allerta: Riceve l'informazione della chiusura dell'allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario. Provvede a comunicare l'annullamento dei NOTAM emessi o l'emissione dell'eventuale NOTAM di riapertura delle aree penalizzate.

[2] Nota: lo stato di agibilità delle infrastrutture di volo, nel caso siano coinvolti apparati/sistemi di ENAV, viene definita in concerto con quest'ultima. La valutazione circa il rispetto delle superfici di protezione delle piste di volo, viene altresì effettuata in concerto con ENAV ognuno per le parti di propria competenza in adeguamento alla normativa nazionale e internazionale in vigore.

Ares 118

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.
Ove disponibili, riceve informazioni circa tipo di aeromobile, numero di passeggeri, dati relativi al carburante ed eventuale presenza a bordo di carico pericoloso e/o altro carico particolare. La Centrale Operativa 118:

- avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie;
- invia proprio/i mezzo/i presso il varco 1;
- comunica alla Sala Operativa del Pronto Soccorso ADR la presenza del/dei mezzo/i di soccorso Ares 118 al varco doganale 1.

Il/i mezzo/i di soccorso Ares 118 presente/i al varco doganale 1 sarà/saranno scortato/i dal SAR ADR alle piazzole per la raccolta mezzi di soccorso ove è presente il Medico Linea di Volo.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato.
Coordina e gestisce l'attività e le risorse sul luogo dell'evento.
Invia un proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE. La Centrale Operativa 118, sulla base delle informazioni acquisite:

- dà istruzione per l'adeguata attivazione della Catena dei Soccorsi Sanitari;
- allerta le strutture ospedaliere;
- acquisisce disponibilità di posto letto in area critica e di alta specialità in ambito regionale ed extraregionale.

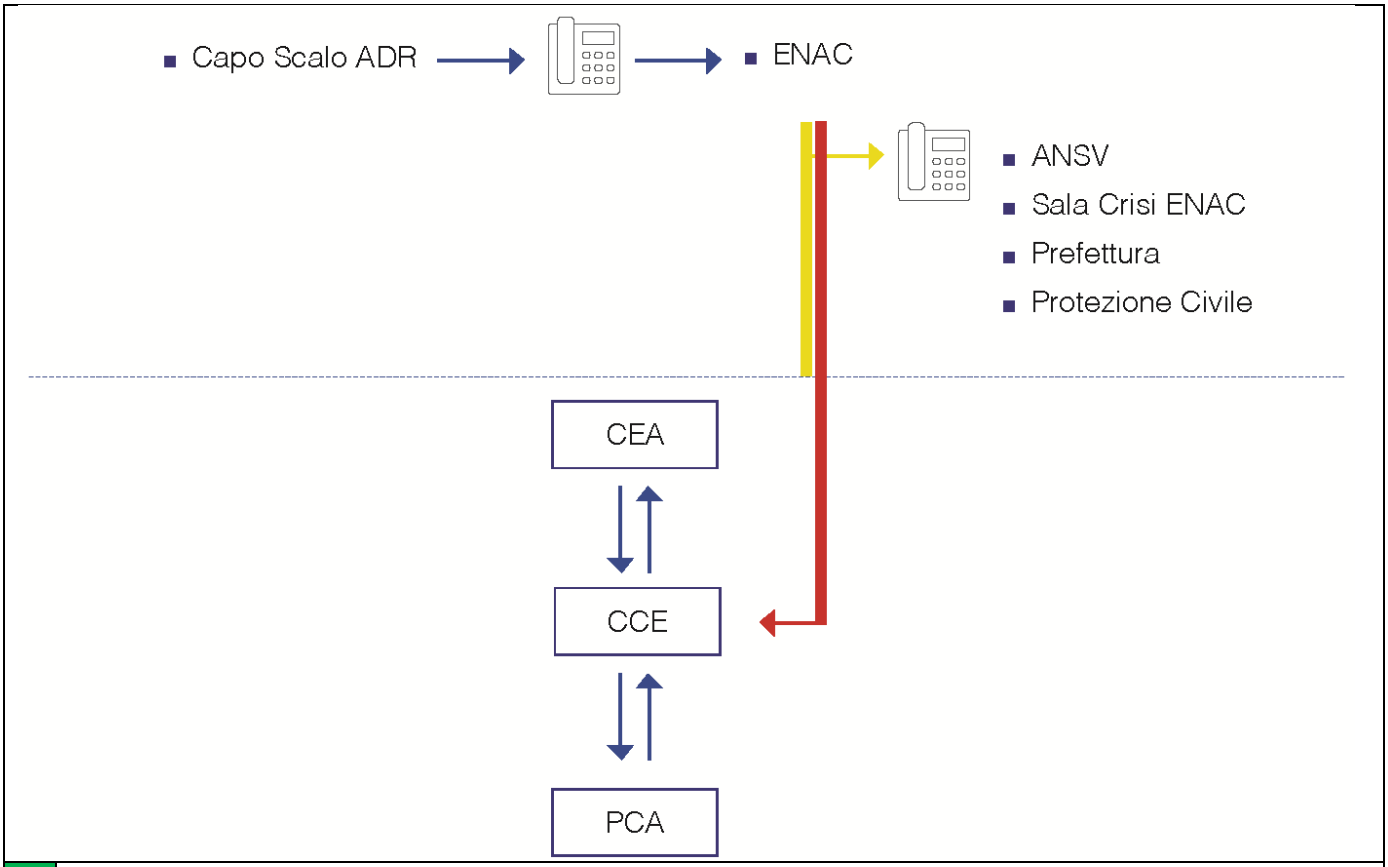
Ares 118 effettua le azioni di rivalutazione codici gravità, trattamento e stabilizzazione sanitaria dei pazienti ed eventuale trasferimento presso le strutture ospedaliere secondo criteri di gravità in condivisione con le indicazioni della Centrale Operativa 118.
Informa la Centrale Operativa 118 sulla valutazione e il monitoraggio relativo alle caratteristiche

	dell'evento. Le autoambulanze scortate in uscita dall'area di movimento possono utilizzare il varco doganale o altra uscita più vicina al luogo dell'incidente, per l'occasione resa agibile.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.

ENAC - Direzione Aeroportuale

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sms ricevuto in automatico dal sistema di tele-allertamento.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sms ricevuto in automatico dal sistema di tele-allertamento e via telefono dal Capo Scalo ADR e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sms ricevuto in automatico dal sistema di tele-allertamento e via telefono dal Capo Scalo ADR e attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante e presiede il COE. Avvisa tramite telefono e, successivamente, con comunicazione scritta anche tramite telefax: • Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo; • Sala Crisi ENAC Centrale; • ufficio territoriale del Governo (Prefettura); • Sala Operativa della Protezione Civile Sala Situazioni Italia. A seconda delle circostanze e con l'ausilio del CEA ADR: • dà disposizioni che soltanto al termine delle operazioni di soccorso, salvo diversa esplicita autorizzazione, mezzi e personale dell'Operatore Aereo proprietario o esercente dell'aeromobile interessato o del gestore potranno accedere alla zona dell'incidente; • se necessario, richiede per l'opera di soccorso mezzi e personale presenti sull'aeroporto in forza dei poteri attribuitigli dalla legge (art. 726 del C.d.N.);

- provvede a far piantonare, dagli Organi di Polizia, l'aeromobile e il suo contenuto, per i rilievi necessari alle inchieste e per la conservazione delle prove;
- dispone, ai sensi dell'art. 729 del C.d.N., l'immediata rimozione dell'aeromobile dal luogo dell'incidente, compatibilmente con le esigenze di conservazione delle prove, previo assenso dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo e/o dell'Autorità Giudiziaria. A tal fine, permetterà l'accesso sul luogo dell'incidente di mezzi e personale dell'Operatore Aereo proprietario o esercente dell'aeromobile, cui fa carico l'obbligo della rimozione. Solo quando se ne ravvisi la necessità, autorizzerà l'intervento di mezzi e personale di altre organizzazioni deputati alla rimozione del relitto.
- Provvede alla ratifica dei provvediementi aeronautici da emettere
  Provvede alla nomina del proprio delegato all'interno del Team di contatto per l'assistenza ai parenti delle vittime per incidente aereo e ai loro familiari

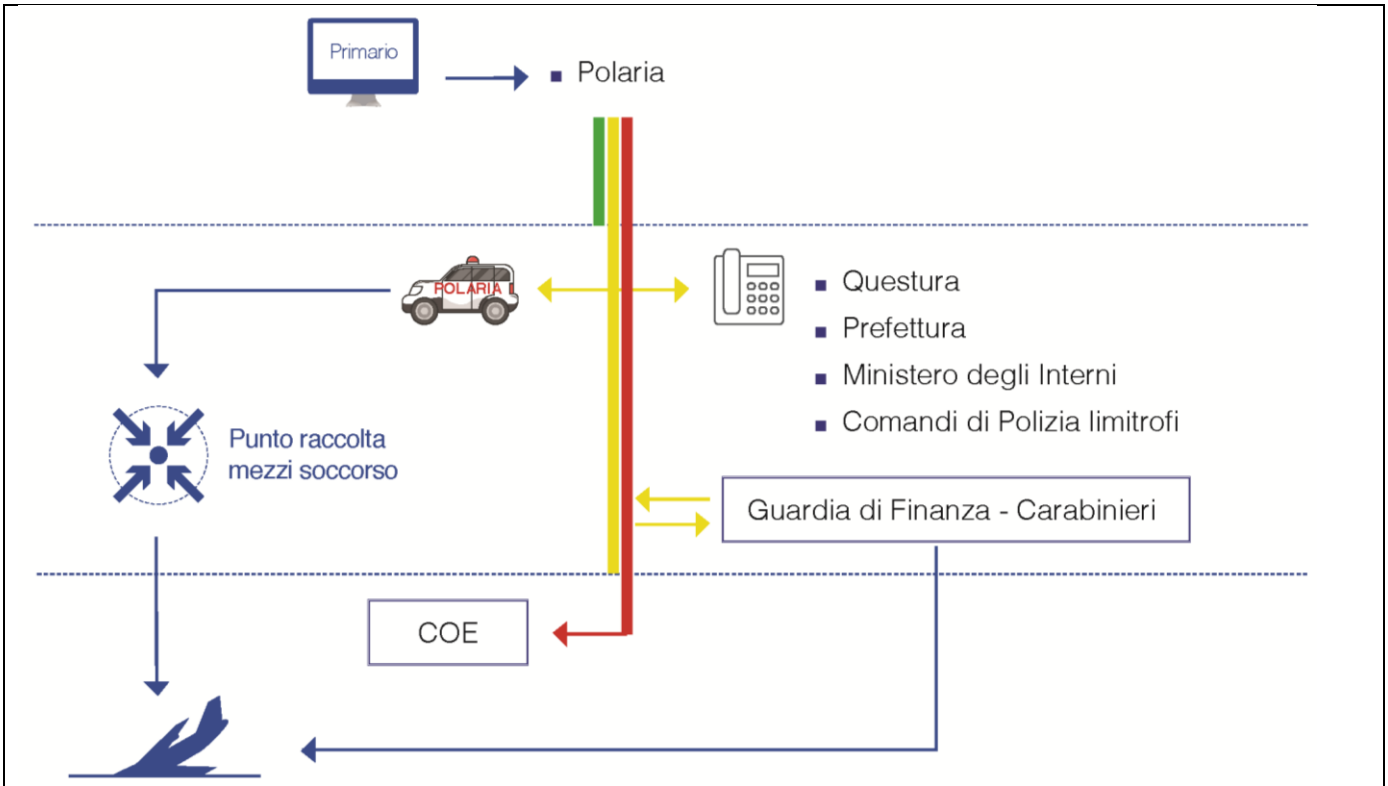
Chiusura stato di allerta: Riceve dal CEA ADR comunicazione circa:

- l'avvenuto reintegro dei mezzi e degli agenti estinguenti presso il Servizio Antincendio dei VV.F. aeroportuali;
- il termine dell'emergenza sanitaria dal Medico Linea di Volo ADR;

e conseguentemente dichiara la fine dello stato di allerta attivato dalla Torre di Controllo per il tramite del CEA ADR.

Polaria - Polizia di Frontiera Aeroporto di Fiumicino

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento primario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento primario e segnala lo stato di allerta ai seguenti Enti di Stato: n Questura di Roma;

- Prefettura di Roma;
- Ministero degli Interni.

Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, qualora necessario, notifica lo stato di emergenza anche ai Comandi di Polizia di Stato limitrofi.

Qualora necessario, il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, potrà richiedere l'intervento al competente Compartimento della Polizia Stradale di Roma con il maggior numero possibile di pattuglie mobili sulle strade da, per ed entro il perimetro aeroportuale, per regolare il traffico veicolare al fine di permettere ai mezzi di soccorso esterni un facile e rapido accesso all'aeroporto.

La Sala Operativa della Polaria dispone l'invio di propri mezzi presso i punti di raccolta mezzi di soccorso di volta in volta designati.

In caso di necessità, nelle more dell'arrivo dei mezzi della Guardia di Finanza presso i cancelli di ingresso 2 e 11, ADR Security procede all'apertura degli stessi per l'ingresso del contingente esterno dei VVF previa immediata informativa alla Sala Operativa Polaria.

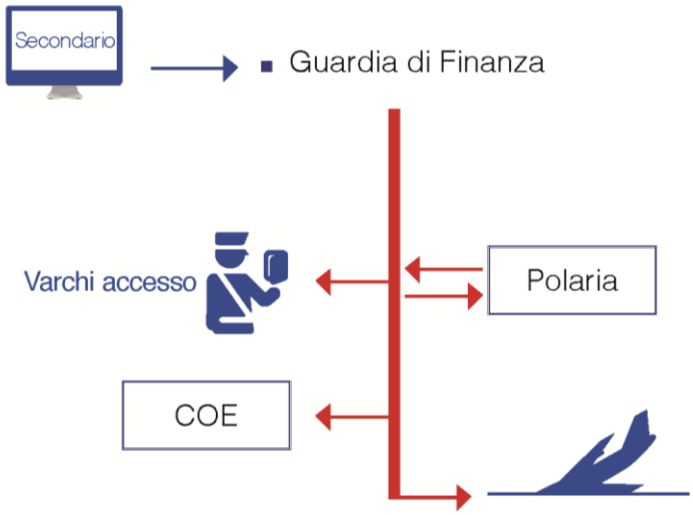
Qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, avvalendosi delle aliquote aeroportuali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, si occupa

	di attuare una stretta sorveglianza degli accessi ai piazzali usati sia dai passeggeri sia dagli addetti ai servizi nonché delle zone interessate dallo stato di allerta, allo scopo di impedire il transito di quanti non siano direttamente interessati al soccorso o comunque non addetti ai servizi normalmente riconosciuti di utilità allo svolgimento delle operazioni aeroportuali.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento primario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE. Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, avvalendosi delle aliquote aeroportuali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza dello scalo, predispone il gruppo interforze per il cordone di sicurezza attorno al luogo dell'incidente e fa presidiare tutte le zone dell'area interessata dall'incidente, consentendo l'accesso al personale coinvolto nelle operazioni di soccorso. Inoltre, assicura un servizio di vigilanza nei luoghi ove si trovano resti dell'incidente in attesa di determinazione dell'Autorità Giudiziaria. Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, ove ritenuto opportuno, richiede ai Comandi di Polizia di Stato limitrofi, alla polizia locale e al competente Compartimento della Polizia Stradale l'attuazione immediata degli interventi necessari a garantire che il traffico dei mezzi di soccorso diretti all'aeroporto e delle autoambulanze dirette agli ospedali cittadini sia il più spedito possibile. Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, dispone ogni intervento di Polizia Giudiziaria ritenuto necessario ai fini dell'inchiesta della Magistratura e di quella condotta dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo. La Sala Operativa della Polaria, avvalendosi delle aliquote aeroportuali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, svolge un'opera di presidio presso la Sala Assistenza Passeggeri di volta in volta designata e comunicata dal CEA, sia per garantire l'ordine pubblico sia per l'identificazione dei passeggeri, nonché per tutelare la riservatezza dei passeggeri medesimi, a fronte di tentativi di accesso indebito da parte di soggetti non autorizzati. Con le stesse finalità, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine, il personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera dello scalo provvede al presidio della sala allestita presso l'Hotel Hilton per l'assistenza dei parenti dei passeggeri giunti dall'esterno dell'aeroporto.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario.

Guardia di Finanza - Gruppo Fiumicino

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento secondario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento secondario e segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.
Invia personale presso i cancelli perimentrali 2 e 11 per consentire l'apertura degli stessi da parte di ADR Security per l'eventuale ingresso di ulteriori mezzi di soccorso del Comando Provinciale dei VVF di Roma. In caso di necessità, nelle more dell'arrivo di proprio personale presso i cancelli di ingresso, ADR Security procede all'apertura degli stessi per l'ingresso del contingente esterno dei VVF previa immediata informativa alla Sala Operativa Polaria.
Qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, la Guardia di Finanza Gruppo Fiumicino si attiva affinché l'azione dei militari di servizio ai varchi doganali sia volta ad agevolare l'eventuale traffico dei mezzi di soccorso, provvedendo a disciplinare il traffico ordinario e in transito in modo tale da assicurare che i varchi stessi non siano ostruiti da altri mezzi. È altresì compito della Guardia di Finanza Gruppo Fiumicino raddoppiare, nel più breve tempo possibile, i militari dipendenti presso i varchi doganali carrabili.

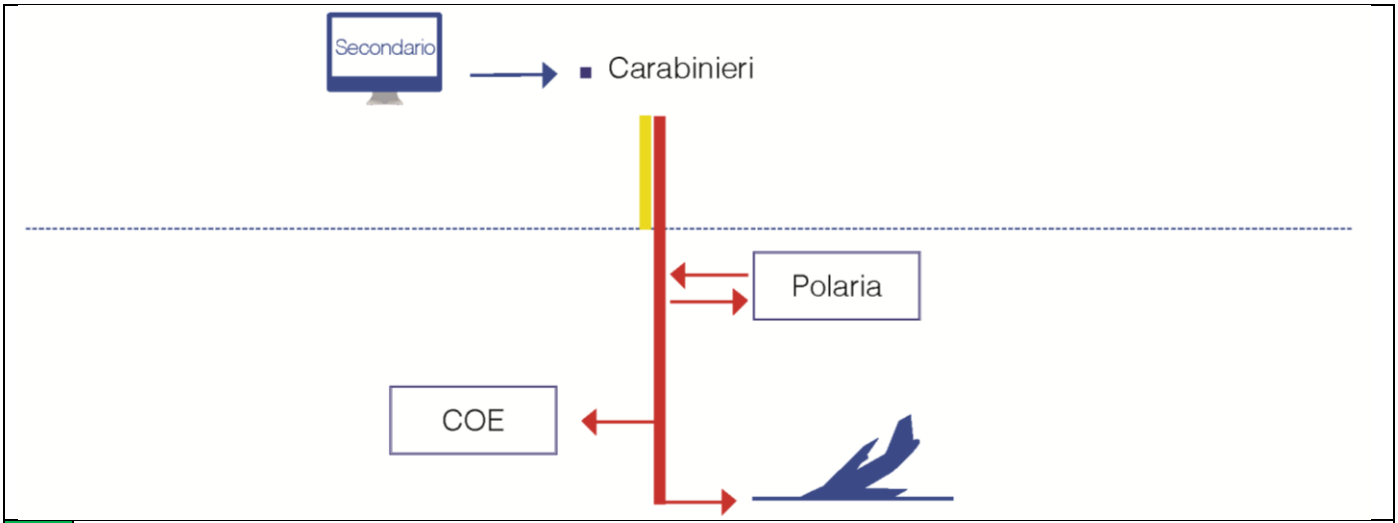
Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo- Emergenza, attua quanto di seguito riportato.
Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria. Invia un proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE.
Ove si presenti la necessità di un servizio d'ordine, la Guardia di Finanza Gruppo Fiumicino attiva i militari in servizio presso tutti i varchi doganali, affinché agevolino il transito dei mezzi di soccorso e delle persone addette alle successive operazioni di rimozione dell'aeromobile incidentato, di ripristino dell'agibilità dell'area interessata, di investigazione dell'evento (Enti di Stato, ANSV, Safety Management ADR) e contemporaneamente inibiscano l'accesso alle persone delle agenzie di stampa, televisione o di operatori cine-fotografici.

	In caso di chiusura parziale dell'aeroporto garantisce l'accesso al personale impegnato nelle attività ordinarie. Inoltre assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Carabinieri - Comando Compagnia Carabinieri Aeroporti Roma

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



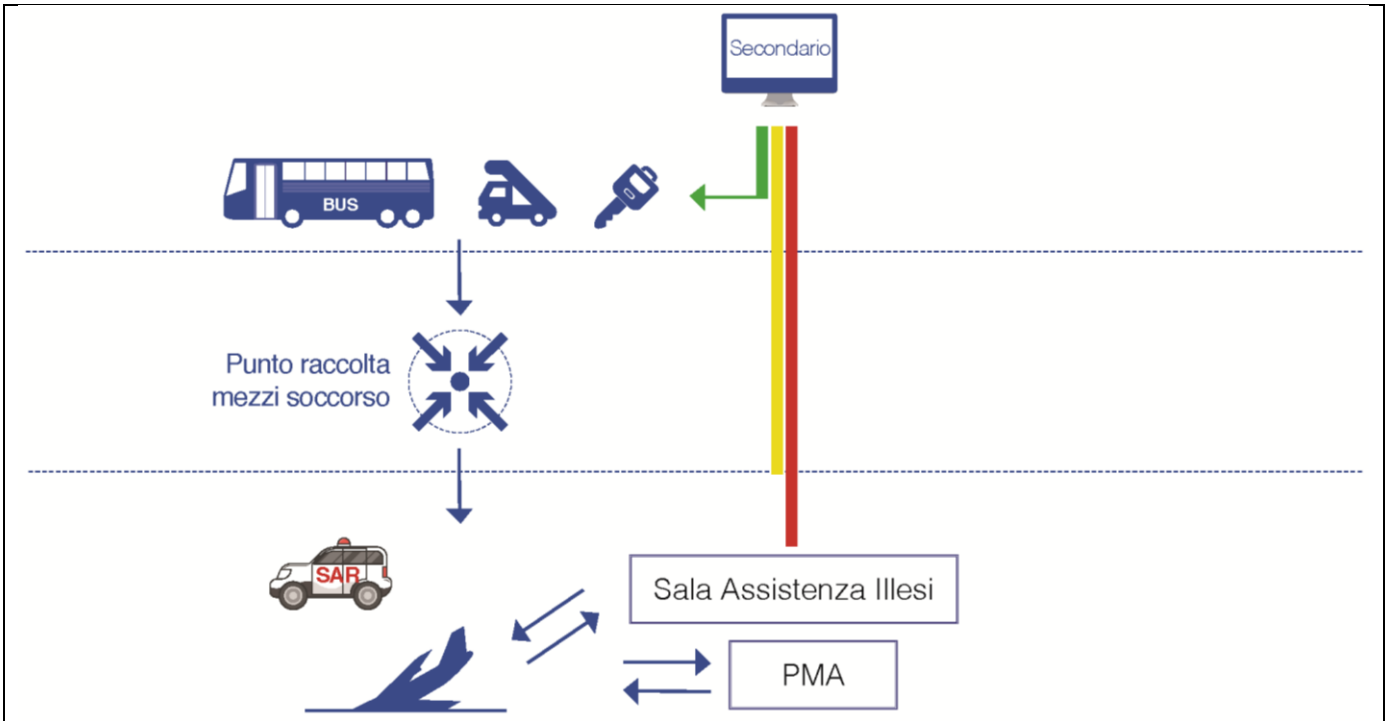
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento secondario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento secondario e segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria. In coordinamento con il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o con il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero con il funzionario in turno Polaria, qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, il locale Comando dei Carabinieri si occupa di attuare una stretta sorveglianza degli accessi ai piazzali usati sia dai passeggeri sia dagli addetti ai servizi nonché delle zone interessate dallo stato di allerta, allo scopo di impedire il transito di quanti non siano direttamente interessati al soccorso o comunque non addetti ai servizi normalmente riconosciuti di utilità allo svolgimento delle operazioni aeroportuali.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria. Invia un proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE. Qualora richiesto, il locale Comando dei Carabinieri si occupa di attuare presídi intorno alla zona interessata dall'incidente, osservando le disposizioni impartite dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria, in modo da facilitare l'afflusso degli uomini e dei mezzi addetti alle operazioni di soccorso o di salvataggio e da evitare che quanti non siano direttamente impegnati nell'opera di soccorso possano in qualsiasi modo ostacolare le operazioni in corso. Nonché assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento. Alla richiesta di predisporre un servizio d'ordine è, altresì, compito dei Carabinieri presidiare con squadre di militi le due entrate di accesso all'aeroporto (entrata dall'Autostrada dell'aeroporto e dalla Strada Statale 296 della Scafa), in modo da assicurare un

	rapido transito di ulteriori mezzi di soccorso provenienti dalla città e diretti al punto di raccolta, verso il quale dovranno essere convogliati sotto scorta dei militi stessi o della Polizia Stradale, se presente.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Handler/Prestatore di servizio designato

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Ricevono informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento secondario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.

❖ **Handler che assiste il vettore**

L'Handler che assiste il vettore dovrà mettere a disposizione i propri mezzi e personale per l'assistenza all'aeromobile coinvolto nello stato di allerta. In particolare, dovrà mettere a disposizione un mezzo dedicato per la gestione e separazione dell'equipaggio dai passeggeri.

❖ **Prestatore di servizio designato**

In caso di vettore non assistito o mancanza di capacità dell'Handler del vettore di coprire il servizio per ragioni oggettive o cause non prevedibili (tempestivamente comunicato al CEA), l'intervento verrà effettuato dal prestatore di servizio designato.

Ricevono informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento secondario e attua quanto di seguito riportato.

❖ **Handler che assiste il vettore**

L'Handler che assiste il vettore dovrà mettere a disposizione i propri mezzi e personale per l'assistenza all'aeromobile coinvolto nello stato di allerta, inviandoli al punto di raccolta indicato dal CEA. In particolare, dovrà mettere a disposizione un mezzo dedicato per la gestione e separazione dell'equipaggio dai passeggeri. Il personale fornirà supporto per il riconoscimento e separazione dell'equipaggio dai passeggeri.

I mezzi rampa dell'Handler sono scortati sul luogo dell'evento dal SAR e coordinati per l'eventuale attività di sbarco e trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza Passeggeri e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA.

In caso sia nota la presenza di materiali pericolosi a bordo dell'aeromobile, fornisce al CEA quanto prima tutte le informazioni necessarie per una corretta, sicura ed efficacie gestione dell'emergenza.

❖ **Prestatore di servizio designato**

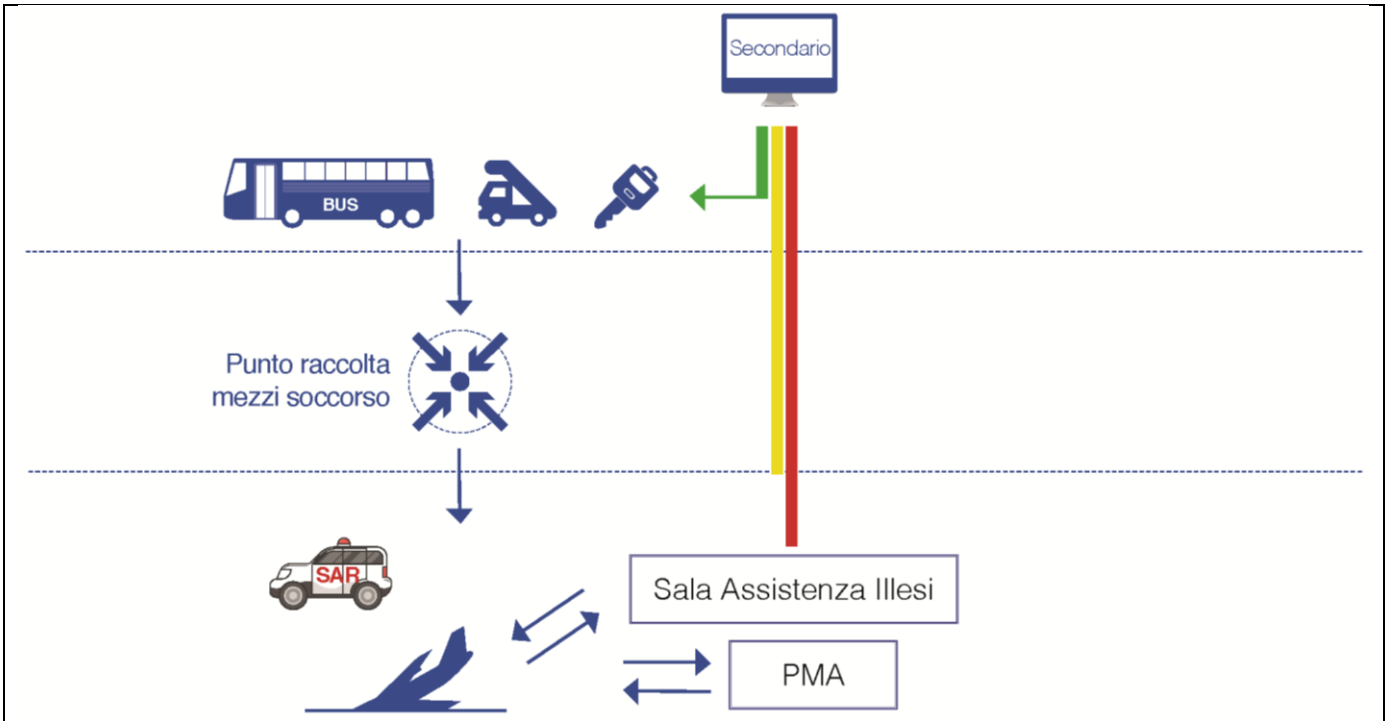
In caso di vettore non assistito o mancanza di capacità dell'Handler del vettore di coprire il servizio

	per ragioni oggettive o cause non prevedibili (tempestivamente comunicato al CEA), il prestatore di servizio designato, su richiesta del CEA, invia alla piazzola di raccolta dei mezzi di soccorso i mezzi rampa per lo sbarco dei passeggeri (scale e navette). I mezzi rampa del prestatore di servizio designato sono scortati sul luogo dell'evento dal SAR e coordinati per l'eventuale attività di sbarco e trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza Passeggeri e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA.
	Ricevono informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo- Emergenza, segue le ulteriori indicazioni della Sicurezza Operativa ADR.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Handler PRM

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento secondario e si predispone per eventuali ulteriori azioni.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento secondario e attua quanto di seguito riportato.

Evento in apron

L'handler PRM, ricevuta l'allerta dal sistema di tele allertamento, si muoverà autonomamente verso il luogo dell'evento con il Minivan comunicando al CEA il loro spostamento. Sul luogo dell'evento si coordineranno con il SAR per le modalità di intervento, per l'eventuale esigenza di invio di ambulift e per l'eventuale successivo trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza Passeggeri e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA

Evento in area di manovra

L'handler PRM, ricevuta l'allerta dal sistema di tele allertamento, si muoverà con il Minivan verso la piazzola di raccolta comunicata dal CEA. Quest'ultimo una volta ricevuta conferma della presenza dei mezzi PRM presso la piazzola di raccolta lo comunicheranno al SAR via radio per coordinare l'eventuale intervento sul luogo dell'evento / eventuale esigenza di invio di ambulift e. per l'eventuale successivo trasferimento dei passeggeri in Sala Assistenza Passeggeri e/o trasporto dei passeggeri feriti al PMA. In tal caso i mezzi PRM saranno scortati dal SAR.

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo- Emergenza, segue le ulteriori indicazioni della Sicurezza Operativa ADR.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Compagnia Aerea

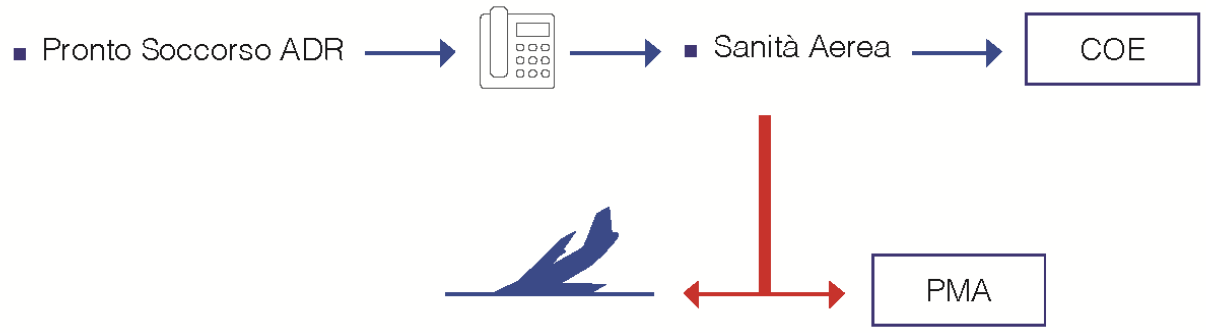
ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite telefono dal CEA. Il Rappresentante dell'Operatore Aereo o, se non presente, il Responsabile dell'Handler accreditato, si mette a disposizione per tutte le esigenze connesse con la procedura in atto.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite telefono dal CEA. Il Rappresentante dell'Operatore Aereo e/o il Responsabile dell'Handler accreditato forniscono al CEA ADR, nel più breve tempo possibile, le seguenti notizie: • il numero dei passeggeri; • il numero dei componenti dell'equipaggio; • la quantità di carburante, espressa in kg, di cui l'aeromobile presumibilmente dispone; n l'eventuale presenza a bordo di carichi pericolosi o particolari (per esempio, cartucce, esplosivi, materiali radioattivi e altre sostanze pericolose). L'Operatore Aereo interessato, insieme alla società di gestione, provvede ad allestire il materiale necessario per l'approntamento della Sala Assistenza Passeggeri. Ai fini di un tempestivo approntamento della Sala Assistenza Passeggeri, gli Operatori Aerei che al momento stessero utilizzando dette aree di imbarco devono provvedere all'allontanamento dall'area dei rispettivi passeggeri, su richiesta della società di gestione e anche a mezzo di annunci sonori.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal CEA e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. L'Operatore Aereo interessato invia un proprio rappresentante al COE e proprio personale alla Sala Compagnia Aerea. L'Operatore Aereo interessato, insieme alla società di gestione, provvede all'accoglienza e alla raccolta delle informazioni dei passeggeri inviati alla Sala Assistenza Passeggeri secondo le proprie disposizioni interne. Invia proprio personale per l'assistenza dei parenti dei passeggeri coinvolti nell'incidente secondo le proprie disposizioni interne. Si adopera per consegnare al COE la lista passeggeri

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal CEA, ovvero prende atto della chiusura dello stato di allerta nell'ambito del COE.

USMAF - Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

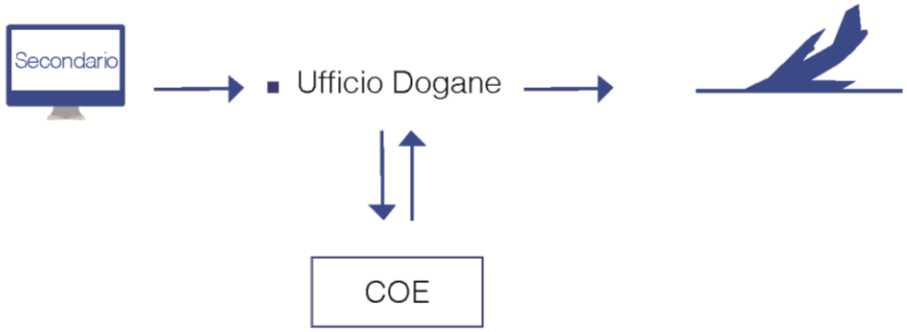


Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.
Invia un proprio rappresentante al COE.
Invia il Medico dell'Aeroporto, in regime di presenza diurna in aeroporto o di pronta disponibilità notturna e festiva, coadiuvato da personale dell'ufficio di Sanità Aerea, presso il/i locale/i dove è stata data sistemazione provvisoria alle salme.
Il Medico della Sanità Aerea, una volta esclusi fatti e circostanze di interesse di sanità pubblica, collabora nell'espletamento delle attività necroscopiche e giudiziarie identificative eseguite dalle autorità competenti e acquisita l'autorizzazione da parte
dell'Autorità Giudiziaria, attiva le procedure medico-legali in veste di Ufficiale
Sanitario Governativo.
In caso di incidente fuori sedime il Medico dell'Aeroporto si attiverà per lo svolgimento delle azioni previste dalle procedure di servizio interne.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.

Ufficio Dogane - Ufficio delle Dogane Roma 2

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

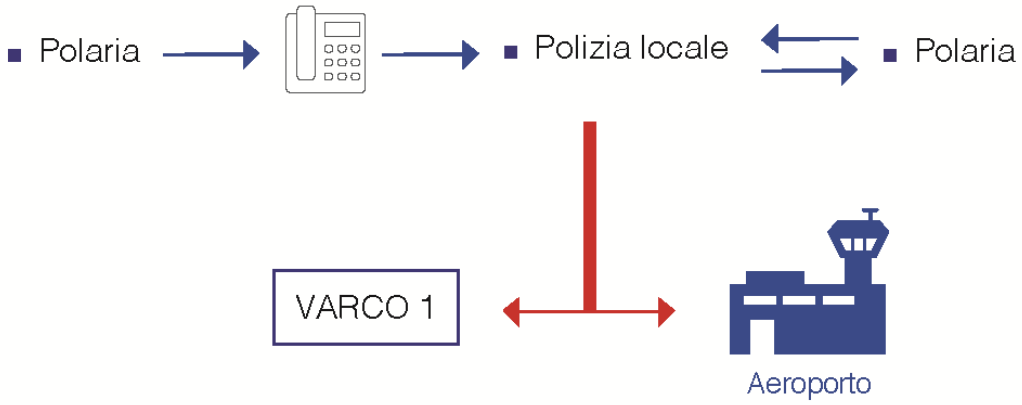


Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento secondario e attua quanto di seguito riportato.
Nell'ipotesi in cui occorra procedere al recupero del carburante dall'aeromobile incidentato, ai fini della rimozione di quest'ultimo dalla pista di volo e/o dalla via di rullaggio, il COE autorizza l'effettuazione immediata dell'operazione di recupero del carburante con l'assistenza dei VV.F., che viene conservato in un'autobotte dedicata e sigillata, anche ai fini degli eventuali, successivi controlli da parte della Dogana, immediatamente avvisata in proposito dal CEA ADR.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Polizia Locale - Comando Polizia Locale di Fiumicino

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE



Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dalla Sala Operativa della Polaria e attua quanto di seguito riportato.
Il Corpo dei Vigili Urbani assicura il normale flusso dei mezzi di soccorso in arrivo verso il punto di raccolta e in uscita in direzione di Ostia Lido e di Roma.
Presiede i punti significativi di accesso all'aeroporto, in prossimità del varco doganale 1, secondo le proprie procedure interne.
Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente della Sala Operativa della Polaria, ovvero dal funzionario in turno Polaria.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dalla Sala Operativa della Polaria.

ADR - Manutenzione

ALLERTA AEROMOBILE ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Coordinatore ADR per il recupero dell'aeromobile incidentato e attua quanto di seguito riportato.
Svolge gli accertamenti necessari sul sito al fine di determinare le precauzioni a tutela della safety richieste in ragione della situazione del terreno e degli impianti presenti sul sito.
Mette a disposizione gli equipaggiamenti necessari (torri faro mobili, coni di delimitazione, ecc) ove richiesto
Mette a disposizione il materiale tecnico relativo a infrastrutture e impianti ritenuto necessario: planimentrie, disegni, caratteristiche della pavimentazione, ecc.
Al termine dell'intervento di recupero aeromobile, effettua il ripristino degli impianti e la riqualifica delle infrastrutture ove richiesto.

Chiusura stato di allerta: Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal Coordinatore ADR per il recupero dell'aeromobile incidentato

6.4 Peculiarità

6.4.1 Rimozione aeromobile accidentato

Qualora un aeromobile risulti incidentato o impossibilitato a muoversi e si trovi a giacere all'interno dell'area di movimento, o nelle sue immediate vicinanze, o comunque in una posizione tale da costituire ostacolo all'utilizzo delle infrastrutture di volo, l'Operatore aereo è tenuta a provvedere in modo tempestivo ed efficiente alla rimozione dell'aeromobile coinvolto nell'evento.

Il proprietario o l'Operatore aereo potrà rimuovere l'aeromobile solo al termine delle attività investigative. La rimozione dovrà avvenire nei tempi concordati con ADR, una volta ottenuta l'autorizzazione dell'ENAC-DA.

Il proprietario dell'aeromobile o l'Operatore aereo è sempre responsabile per le operazioni di recupero dell'aeromobile incidentato; ADR, in qualità di gestore aeroportuale, mette a disposizione il servizio di recupero, se richiesto, al fine di ridurre i tempi di intervento.

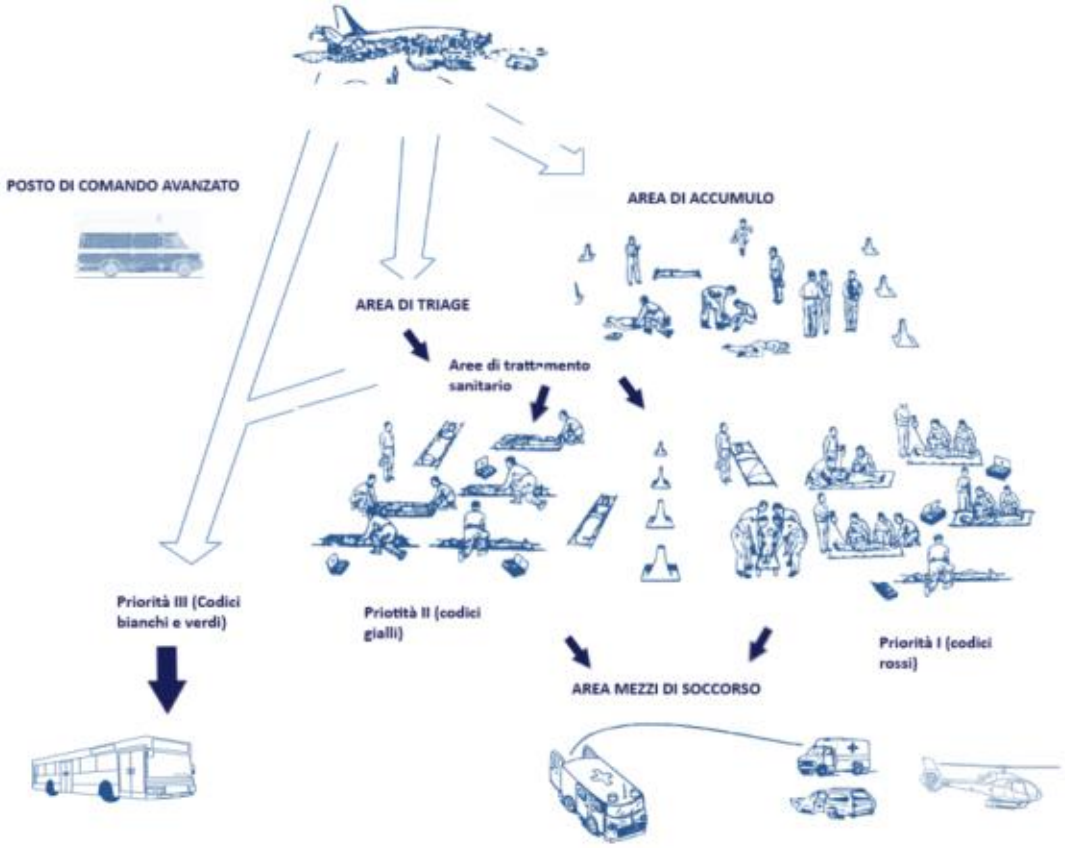
Qualora il proprietario dell'aeromobile o l'Operatore aereo non provveda nel termine fissato, l'autorità (ENAC-DA) può provvedere d'ufficio a richiedere ad ADR la rimozione dell'aeromobile, per conto e a spese del proprietario o dell'Operatore aereo ed ADR è sollevata dalla responsabilità per gli ulteriori danni che l'aeromobile potrebbe subire (art. 729 CdN).

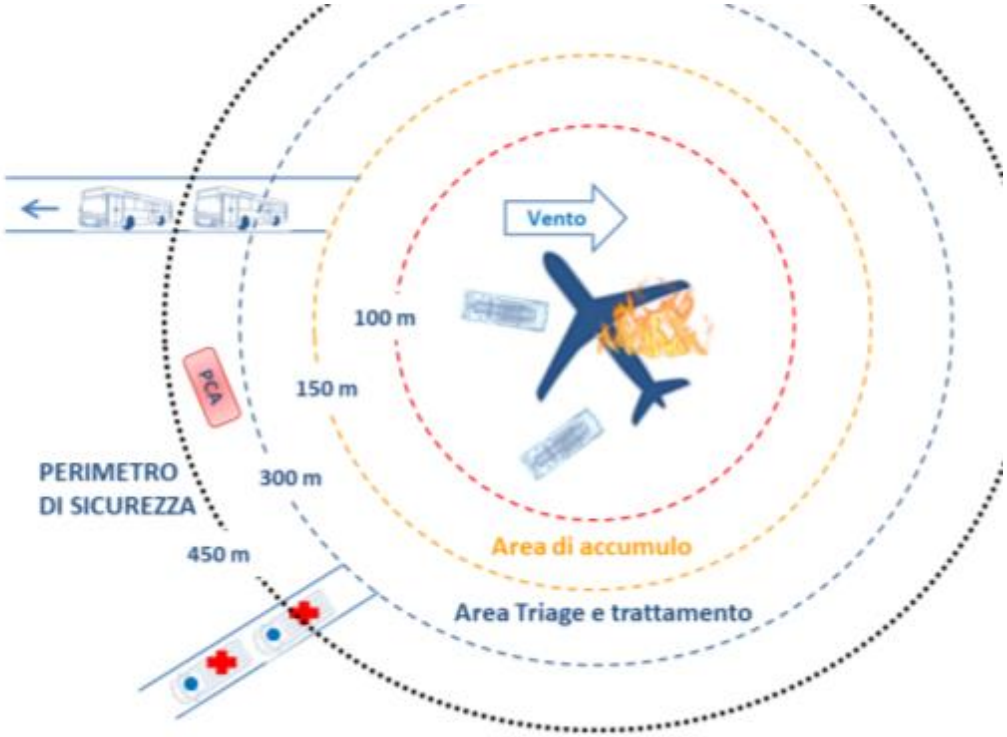
6.4.2 Il perimetro di sicurezza

Il cordone di sicurezza è necessario affinché l'area sicura limitrofa alla zona dell'incidente sia libera da mezzi e uomini che non sono direttamente coinvolti nella gestione dell'emergenza.

La presenza di mezzi e persone estranee alle operazioni di soccorso, rende poco agevole la movimentazioni dei mezzi di soccorso.

L'immagine che segue riporta un esempio di perimetro di sicurezza riportato dalla normativa ICAO.


POSTO DI COMANDO AVANZATO
AREA DI ACCUMULO
AREA DI TRIAGE
Aree di trattamento sanitario
Priorità III (Codici bianchi e verdi)
Priorità II (codici gialli)
Priorità I (codici rossi)
AREA MEZZI DI SOCCORSO


Vento
100 m
150 m
PCA
PERIMETRO DI SICUREZZA
300 m
450 m
Area di accumulo
Area Triage e trattamento



Manuale “Allerta aeromobile all’interno del sedime aeroportuale”

Safety & compliance monitoring management